

ALLEGATO C

**BILANCIO CONSOLIDATO 2019
DEL COMUNE DI PRATO**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
E NOTA INTEGRATIVA
EX ART. 11bis DEL DLGS 118/2011**



1. Area di consolidamento
2. Metodo di consolidamento
3. Criteri di valutazione
4. Partite infragruppo
5. Compensi degli amministratori
6. Personale del gruppo
7. Assetto del gruppo e ricognizioni
8. Classificazione degli enti sulla base delle funzioni svolte
9. Analisi economico finanziaria e indici
10. Informazioni aggiuntive su Alia Spa
11. Elenco enti partecipati non consolidati
12. Risultati bilancio consolidato
13. Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Premessa

Il Comune di Prato rientra fra gli enti locali che hanno l'obbligo di consolidare il proprio bilancio con quello delle partecipate, in attuazione degli art. da 11bis a 11 quinquies del Dlgs 118/2011.

Il Bilancio consolidato del Comune di Prato è relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019.

Il bilancio è redatto secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (in particolare del principio contabile applicato per il bilancio consolidato decorrente dal 2016 - allegato n.4/4 al DLGS 118/2011), nonché alle norme del codice civile in materia di bilancio di esercizio.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale consolidato e dal Conto economico consolidato redatti in conformità all'allegato 11 al DPCM 18/12/2011 nello schema per l'esercizio 2019.

La Relazione sulla gestione, contenente la Nota Integrativa, è redatta ai sensi del principio contabile n. principio contabile applicato per il bilancio consolidato allegato n.4/4 al DLGS 118/2011.

Il presente documento rappresenta l'area, i principi di consolidamento e i criteri di valutazione più significativi, rivolgendosi ai vari stakeholders di riferimento con una visione di insieme e allo stesso tempo strutturata dei risultati patrimoniali ed economici del gruppo.

Il bilancio consolidato espone la situazione patrimoniale finanziaria e il risultato economico di un gruppo di enti visti come un'unica impresa, con il Comune capogruppo. Nel bilancio consolidato le singole imprese vengono assimilate a divisioni o filiali di un'unica grande società. Da ciò derivano due conseguenze:

- a) le singole attività e passività e i singoli componenti del conto economico dell'ente capogruppo vanno sommati alle corrispondenti attività e passività e ai corrispondenti componenti del conto economico delle controllate;
- b) gli elementi patrimoniali ed economici che hanno natura di reciprocità, e che quindi non hanno rilevanza, ossia non hanno alcun significato quando gli enti vengono considerati come un'unica impresa, vanno eliminati dal bilancio consolidato, con lo scopo di evidenziare solo i saldi e le operazioni tra il gruppo e i terzi esterni al gruppo.

1. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il PCEL 4 è stato superato nella sua valenza applicativa dal Dlgs 118/2011 e dai principi contenuti nell'allegato 4/4, che valorizzano il bilancio consolidato come strumento di governance - tanto più utile quanto più strutturato nel percorso di definizione delle

relazioni che si instaurano con gli enti esterni durante il processo di redazione - piuttosto che come mero documento informativo sui risultati del gruppo.

Nel diritto privato i presupposti per l'esistenza di un gruppo sono:

- a) esistenza di aziende distinte,
- b) unità di soggetto economico,
- c) complementarità di obiettivi, finalità e strategie tramite direzione unitaria.

Il termine "gruppo pubblico locale" si giustifica per la natura pubblicistica del soggetto che coordina le attività, con una dimensione della azione a livello territoriale circoscritto dall'ambito di competenze istituzionali del Comune. Pertanto, nel suo ruolo di Capogruppo, il Comune deve allocare le risorse all'interno del gruppo e controllare il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati a livello di singola unità.

La prima caratteristica qualificante è quella dell'eterogeneità dei servizi di output: si tratta di considerare unitariamente soggetti che svolgono attività di erogazione di servizi pubblici, tutela del patrimonio, valorizzazione dei beni ambientali e culturali, attività di manutenzione delle strade e del verde cittadino, attività strumentali per il funzionamento dell'amministrazione.

La definizione dell'area di consolidamento non può prescindere da un'analisi della situazione societaria delle aziende e degli altri enti partecipati, prendendo in considerazione ogni informazione statutaria, contrattuale e di governance.

L'individuazione del Gruppo amministrazione pubblica fa riferimento alla nozione di controllo e di partecipazione come definiti dal Dlgs 118/2011, ossia con una dimensione del rapporto di differente connotazione rispetto a quella del codice civile.

Gli organismi esterni sono partecipati a vario titolo dal Comune di Prato, hanno diversa natura giuridica e differenti metodologie di tenuta dei conti. Ci sono partecipazioni in:

- Società di capitali
- Società consortili
- Società cooperative
- Fondazioni
- Associazioni

La classificazione del Dlgs 118/2011 si articola sulle categorie degli organismi strumentali, enti strumentali controllati, enti strumentali partecipati, società controllate, società partecipate, come di seguito definiti.

ORGANISMI STRUMENTALI ex art. 1 c. 2 lett. b) del Dlgs 118/2011. Si tratta di articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto della capogruppo (le vecchie “Istituzioni” senza autonomia patrimoniale e di bilancio). Nel Comune di Prato non è presente nessun organismo strumentale con queste caratteristiche.

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI ex art. 11 ter c. 1 Dlgs 118/2011. Sono enti costituiti dagli enti pubblici e privati diversi dalle società nei cui confronti la capogruppo ha anche una sola delle seguenti condizioni:

- **ha il possesso**, diretto o indiretto, della **maggioranza dei voti esercitabili** nell’ente o nell’azienda;
- ha il **potere** assegnato da legge, statuto o convenzione **di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali**, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività di un ente o di un’azienda;
- **esercita**, direttamente o indirettamente **la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali**, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività dell’ente o dell’azienda;
- **ha l’obbligo di ripianare i disavanzi** nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- **esercita un’influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie**, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l’attività oggetto di tali contratti presuppongono l’esercizio di influenza dominante.

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI ex art. 11 ter c. 2 Dlgs 118/2011. Si tratta di enti costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo **ha una partecipazione** ma non il controllo come definito dal precedente comma 1.

SOCIETA’ CONTROLLATE ex art. 11 quater Dlgs 118/2011 dall’amministrazione pubblica capogruppo. Si tratta di quelle società nei cui confronti la capogruppo:

- ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull’assemblea ordinaria;
- ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un’influenza dominante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l’attività oggetto di tali contratti presuppongono l’esercizio di influenza dominante.

SOCIETA' PARTECIPATE ex art. 11 quinquies del Dlgs 118/2011 dall'amministrazione pubblica capogruppo. Si è trattato, in sede di prima applicazione per gli esercizi 2015-2017, di società non quotate a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dall'esercizio 2018, e quindi anche sul presente bilancio, è definita invece società partecipata quella società rispetto alla quale è esercitabile il diritto di voto in assemblea almeno nella misura del 20%, direttamente o indirettamente.

Le disposizioni dell'allegato 4/4 punto 3 prevedono inoltre la facoltà di escludere quegli enti rispetto ai quali si verificano le condizioni di:

a) *Irrelevanza*, qualora per ciascuno dei seguenti parametri, si presenta una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

b) *Impossibilità di reperire le informazioni* necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

Si segnala che fra il 2017 e il 2018 (modifica prevista dal DM 11 agosto 2017) il **criterio della irrilevanza è stato modificato** dal legislatore, rendendo più stringente l'obbligo di inserimento delle partecipazioni anche non societarie nel gruppo. Infatti la valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare quindi che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018 e quindi anche sul presente bilancio, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Le informazioni di cui dispone l'Ufficio Partecipate hanno consentito senza particolari difficoltà l'inserimento nell'ambito del gruppo

amministrazione pubblica e l'inclusione o esclusione nel sottoinsieme "area di consolidamento".

Le operazioni di classificazione hanno verificato le condizioni statutarie e contrattuali, oltre che proprietarie, e la possibilità di considerare irrilevante la partecipazione. Si sottolinea che ai sensi dei principi contabili individuati nell'allegato 4/4 la soglia di esclusione per irrilevanza è di dimensioni tali da consentire, in via teorica, di poter evitare del tutto di predisporre il bilancio consolidato.

Come già rilevato da tempo, la sussistenza di requisiti formali e codificati che qualificano un ente come controllato non sempre si traducono in un controllo di fatto, soprattutto laddove non c'è dipendenza finanziaria o un contratto di servizio che consenta di influenzare le scelte di gestione della società.

Si riporta di seguito la tabella che rappresenta la sintesi della classificazione effettuata su ciascuno degli enti partecipati, come approvata con delibera di Giunta Comunale n. 199/2020.

Criteri di consolidamento ex allegato 4/4 Dlgs 118/2011 come modificati dal DM 11 agosto 2017			ELENCO 1	ELENCO 2			
nome	natura	quota	GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	AREA DI CONSOLIDAMENTO	esclusione dal gruppo o dall'area di consolidamento punto 3.1 allegato 4/4 DPCM	ente strumentale controllato o ente strumentale partecipato ex art. 11ter c. 1 e c. 2	società controllata ex art 11 quater o società partecipata ex art. 11 quinquies
Associazione "Avviso pubblico" per la formazione civile contro le mafie	Associazione	0	si	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	
Associazione GAI - Giovani Artisti Italiani	Associazione	0	si	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	
Associazione Gruppo Nazionale di Studio Nidi - Infanzia	Associazione	0	si	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	
Associazione Il Pentolone	Associazione	0	si	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	

Associazione per il Gemellaggio Prato-Ebensee	Associazione	0	si	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	
Camerata strumentale città di Prato	Associazione	0	si	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	
Centro di Firenze per la Moda Italiana	Associazione	0	si	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	
Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci	Associazione	0	si	si		ente strumentale controllato art.11ter c. 1	
CGFS Centro Giovanile di Formazione Sportiva	Associazione	0	si	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	
Ent-Art Polimoda	Associazione	0	si	si	Incidenza attivo, PN e VP non inferiore al 3% (non può essere considerato irrilevante per A e VP2018>3%)- all. 4/4 punto 3.1 lett. a)	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	
Istituto Studi Storici Postali	Associazione	0	si	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	
Rete Iter	Associazione	0	si	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	
Associazione Riccardo Becheroni	Associazione	0	si	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	
Società pratese di Storia Patria	Associazione	0	si	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	
Comitato Città di Prato - Pro Emergenze ONLUS	Comitato	0	si	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	
Comitato cittadino per le attività musicali	Comitato	0	si	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	
European Textile Collectivities Association	ente di dritto europeo	0	si	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. b) impossibilità di reperire informazioni	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	
CRIDA - Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	Fondazione	0	si	si		ente strumentale controllato art.11ter c. 1	

Parsec - Parco delle scienze e della cultura	Fondazione	0	si	si		ente strumentale controllato art.11ter c. 1	
Fondazione per le arti contemporanee della Toscana	Fondazione	0	si	si		ente strumentale controllato art.11ter c. 1	
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Fondazione	0	si	si		ente strumentale controllato art.11ter c. 1	
Fondazione ITS M.I.T.A. - Made in Italy Tuscany Academy	Fondazione	0	si	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	
Istituto Internazionale di storia economica F. Datini	Fondazione	0	si	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	
Museo del Tessuto di Prato	Fondazione	0	si	si		ente strumentale controllato art.11ter c. 1	
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	0	si	si		ente strumentale controllato art.11ter c. 1	
Interporto Services Srl	partecipata indiretta tramite Interporto Spa (41,45% di 100)	0	si	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza		società partecipata (indiretta) ex art 11 quinquies
Alia Spa	S.p.A.	16,05	si	si			società partecipata ex art. 11 quinquies
So.Ri. spa - Società Risorse	S.p.A.	88,18	si	si			società controllate ex art. 11 quater
Edilizia Pubblica Pratese spa	S.p.A.	67,51	si	si			società controllate ex art. 11 quater
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	46,92	si	si			società partecipata ex art. 11 quinquies
Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	41,45	si	si			società partecipata ex art. 11 quinquies
Consiag spa	S.p.A.	36,6	si	si			società partecipata ex art 11 quinquies

Politeama Pratese spa	S.p.A.	35	si	si			società partecipata ex art. 11quinquies
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	S.p.A.	20	si	si			società controllate ex art. 11quater
Consiag Servizi Comuni srl	S.r.l.	5,99	si	si			società controllate ex art. 11quater
PIN scarl - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	Soc. consortile	19,83	si	si			non rientra fra le partecipate ex art. 11 quinquies c. 1 per partecipazione inferiore al 20% ma inserita nel gruppo per strategicità delle attività
Publiacqua Spa	Spa	0,06	si	si			non rientra fra le partecipate ex art. 11 quinquies c. 1 per partecipazione inferiore al 20%, e ha percentuale inferiore all'1% (irrelevanza ex punto 3.1 all. 4/4) ma inserita lo stesso nel gruppo per affidamento tramite AIT del SII

2. METODO DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato espone la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico di una pluralità di società, viste come un'unica azienda, consentendo di ottenere una visione complessiva di un ente che opera su scala maggiore rispetto ai singoli componenti, e può diventare uno strumento informativo primario del gruppo, sia verso i terzi che verso gli stessi azionisti della controllante.

La redazione del bilancio consolidato comporta la scelta del metodo di consolidamento e evidenza delle interessenze di terzi al patrimonio netto ed al risultato di esercizio.

Le metodologie di consolidamento sono funzione della teoria prescelta a base della redazione del bilancio consolidato. Nella prassi si riscontrano due impostazioni:

1. *teoria della proprietà*, che interpreta il consolidamento come una migliore rappresentazione del bilancio della capogruppo, considerando le società controllate come mero investimento rispetto al quale devono essere reperite risorse finanziarie;
2. *teoria della entità*, che valorizza l'attività gestionale di coordinamento, le dinamiche di gruppo e l'ottica dell'unità operativa;

I metodi di consolidamento presi in considerazione sono quello integrale e quello proporzionale.

Il metodo di **consolidamento integrale** prevede che il consolidamento delle voci di bilancio avvenga, in ogni caso, per il loro importo complessivo, sia quando la controllante detenga il 100% del capitale, sia quando detenga una quota di partecipazione inferiore al 100% ma disponga di controllo esclusivo.

Il consolidamento **proporzionale** avviene includendo nel bilancio consolidato le singole voci di attività, passività, costi e ricavi in percentuale rispetto alla quota di partecipazione posseduta. Al valore della partecipazione si sostituisce la percentuale di possesso delle attività e delle passività. Non si considerano gli interessi di minoranza. Anche i crediti ed i debiti, nonché gli utili e le perdite infragruppo si considerano sulla base della quota di partecipazione detenuta.

Il metodo del **patrimonio netto**, per le realtà collegate senza controllo di diritto o di fatto, che consente di valorizzare le partecipazioni che il Comune detiene in aziende che fanno parte del gruppo. Il metodo del patrimonio netto in realtà è un metodo sintetico che non può essere considerato sostitutivo di un vero e proprio procedimento di consolidamento, poiché non fa confluire nel bilancio della capogruppo attività e passività e componenti del risultato di esercizio. Infatti si tratta di rettificare il costo originario sostenuto per l'acquisizione della partecipazione al fine di riflettere la quota di utili o di perdite spettanti e le altre variazioni del patrimonio netto della partecipata.

Una volta che sono stati individuati gli organismi e le società da includere nell'area di consolidamento, e dopo che sono state eliminate le operazioni infragruppo, è stato necessario identificare quale metodo di consolidamento adottare con riferimento a ogni singolo ente.

La scelta del metodo di consolidamento dipende dalla tipologia di rapporto che esiste con il Comune, considerato capogruppo. In particolare il legislatore ha previsto di utilizzare il metodo integrale quando la capogruppo controlla **in via esclusiva l'azienda**, e il metodo proporzionale nei casi in cui il **controllo è di tipo congiunto**. Negli altri casi, in cui non sussiste il possesso diretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza di voti esercitabili in assemblea o dove non esistono atti di concessione o contratti di servizio che comportano influenza dominante, si utilizzerà il metodo del patrimonio netto.

In fase di applicazione transitoria e fino all'esercizio 2017 compreso, il principio contabile 4/4 stabiliva che per società partecipata si debba intendere solo una società a totale partecipazione pubblica affidataria diretta (quindi non con gara) di servizi pubblici locali, indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 e successivi, la definizione di società partecipata è cambiata, intendendosi ex art. 11 quinquies del Dlgs 118/2011 quella società in cui l'ente locale possiede, direttamente o indirettamente, una quota almeno pari al 20% del capitale (10% se quotata).

Il legislatore di fatto obbliga gli enti locali ad utilizzare il metodo proporzionale per le società in house sovra-comunali, indipendentemente dalla quota detenuta. In tal modo, infatti, i debiti e i crediti, i costi e i ricavi sono suddivisi pro quota fra i vari enti che esercitano il controllo congiunto.

Infine, se la partecipazione è in fase di dismissione, non solo va esclusa dall'area di consolidamento ma anche prudenzialmente valutata al minore fra valore contabilizzato nelle immobilizzazioni (costo storico o patrimonio netto) e il presumibile valore di vendita.

Gli enti non societari che sono entrati a far parte dell'area di consolidamento hanno la natura giuridica di fondazioni e associazioni con la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione nominata dal Comune di Prato. Il metodo applicato nel 2016 per la redazione del bilancio consolidato 2016 è stato quello proporzionale con la percentuale di consolidamento calcolata sulla base del rapporto fra contributo del Comune e totale dei contributi ricevuti, valorizzando il concetto di partecipazione tramite quello della dipendenza finanziaria sul totale delle entrate non commerciali.

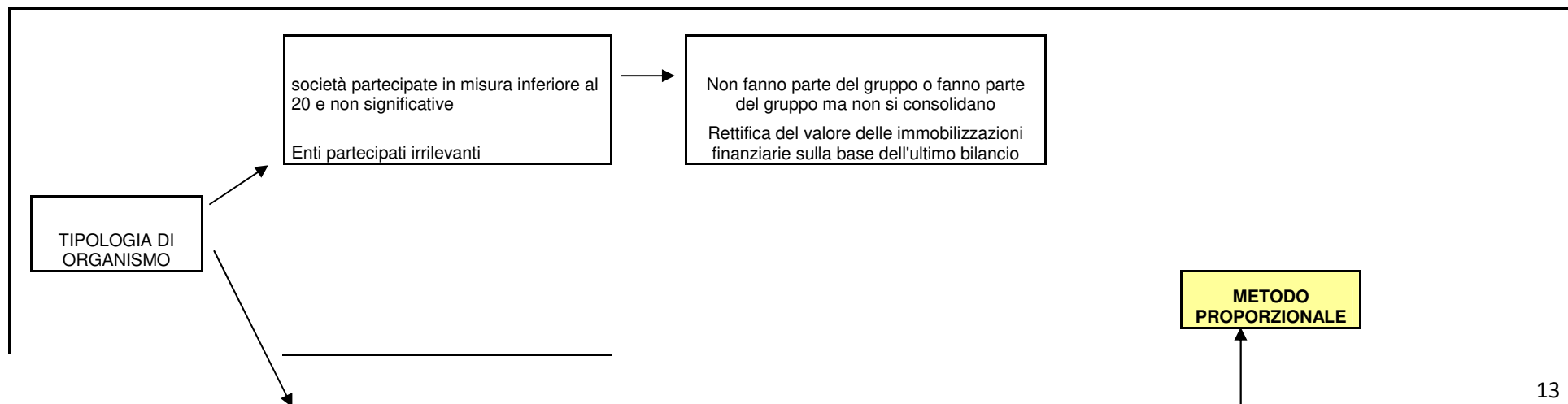
Successivamente, dal 2017 in poi, a seguito della modifica dei principi contabili introdotta dal DM 11.08.2017 (punto 4.4 dell'allegato 4/4), per le fondazioni la quota di partecipazione nel consolidamento delle voci deve essere determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione. Il DM 11.08.2017 abbandona quindi la logica del consolidamento secondo la "dipendenza finanziaria" a favore della incidenza del controllo in termini di governance.

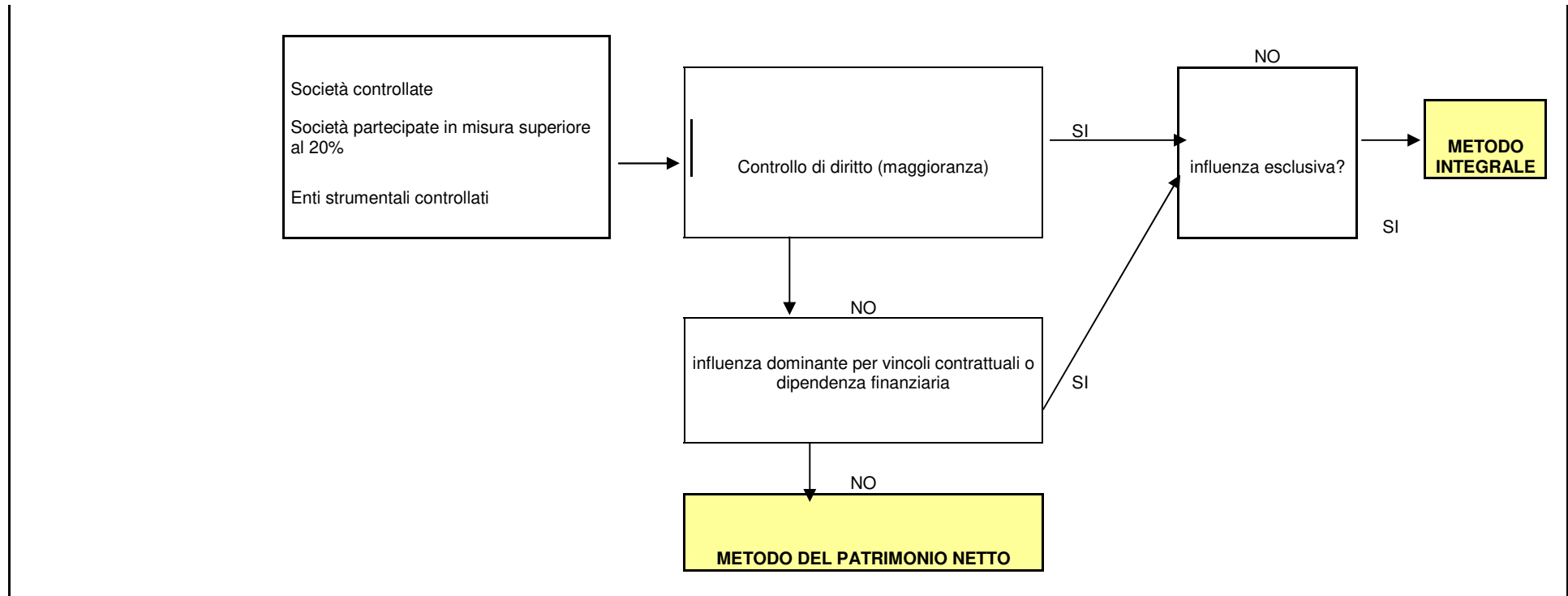
Il prospetto seguente rappresenta il peso del Comune di Prato nelle decisioni degli organi di amministrazione sulla base delle disposizioni dello statuto dei singoli enti.

Denominazione organismo		% di consolidamento: distribuzione dei diritti di voto (all. 4/4 Dlgs 118/2011 - punto 4.4 "consolidamento dei bilanci")		Statuto
Fondazione PARSEC	consolidata col metodo integrale=controllo totalitario	100%	CdA di 5 membri tutti nominati dal Comune di Prato	Art. 11

Fondazione Teatro Metastasio di Prato	consolidata col metodo proporzionale	60%	Cda di cinque membri di cui tre nominati dal Comune	Art. 11
Fondazione per le Arti contemporanee in Toscana	consolidata col metodo proporzionale	57%	Cda di sette membri di cui quattro nominati dal Comune	Art. 11
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Consolidata col metodo proporzionale	58%	Cda di 12 membri di cui 2 nominati dal Comune. Da statuto punti voto sulla base dei contributi versati.	Art. 13
Museo del Tessuto di Prato	Consolidata col metodo proporzionale	33%	Tre rappresentanti su CdA da 6 a 9 - modifica art. 16 e 17 rep.140137 del 03-12-2018 e Decreto regione 1304 del 04-02-2019	Art. 17 p. 6 (punti voto=32%) fino al 04-02-2019 poi CdA da 6 a 9 componenti di cui 3 del Comune (eliminati punti voto)
Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci	consolidata col metodo proporzionale	43%	CdA di sette membri di cui tre designati dal Comune di Prato	Art. 9
CRIDA - Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	consolidata col metodo proporzionale	54%	I punti voto spettano al Comune di Prato nella misura di 27% al presidente e 27% a un consigliere (tot. 54% dei punti voto)	Art. 10
Ent - Art Polimoda	Consolidata col metodo del patrimonio netto	0%	Il Comitato direttivo è eletto dall'assemblea. Non ci sono punti voto.	Art. 7

Si rappresenta graficamente il percorso logico per la scelta del metodo di consolidamento.





Il metodo integrale, ovvero di consolidamento al 100% delle singole voci, richiede una specifica evidenza delle quote di risultato di esercizio di pertinenza di terzi e di patrimonio netto di pertinenza di terzi, qualora esistano minoranze non di controllo. L'unico ente consolidato al 100% è la Fondazione Parsec. Per la Fondazione Parsec non esiste quota di patrimonio o di risultato di pertinenza di terzi, in quanto il Comune è socio fondatore unico, e il controllo è quindi esclusivo.

Dopo aver scelto il metodo da applicare, si deve procedere con la sostituzione del valore delle immobilizzazioni finanziarie riferite alle società del gruppo e iscritte nello SP del Comune con le corrispondenti quote di patrimonio calcolate sull'ultimo bilancio.

Le operazioni di **pre-consolidamento** del patrimonio si sono realizzate:

- eliminando dalle immobilizzazioni finanziarie del Comune il valore della partecipazione consolidata col metodo integrale o proporzionale;
- eliminando dalle immobilizzazioni finanziarie il valore delle partecipazioni consolidate col metodo del patrimonio netto;

- valorizzando le partecipazioni consolidate col metodo del patrimonio netto, evidenziando la differenza fra valore al costo e valore di patrimonio netto al 31/12/2019 come avviamento o differenza da consolidamento;
- effettuando le rettifiche legate alla distribuzione di dividendi.

Continuando a utilizzare schemi di pre-consolidamento, dalle immobilizzazioni finanziarie dello SP del Comune è stata eliminata quindi per ciascuna società la partecipazione dell'ente. Si rileva che al momento della predisposizione dello Stato patrimoniale del Comune allegato al Rendiconto 2019 le immobilizzazioni finanziarie sono state contabilizzate al valore di patrimonio Netto da bilanci di esercizio 2018, non potendosi disporre del valore del patrimonio al 31/12/2019 per differenti tempistiche di approvazione fra società e pubblica amministrazione. La differenza fra valore della partecipazione come contabilizzata nelle immobilizzazioni finanziarie del Comune e valore della quota di PN può essere:

- negativa se la partecipazione < quota di patrimonio netto, e si iscrive in una voce del passivo dello SP consolidato detta "riserve da consolidamento"
- positiva se partecipazione > quota di patrimonio netto, e si iscrive come "differenza da consolidamento" o "avviamento" nell'attivo dello SP consolidato

Le partecipazioni che hanno registrato un incremento di valore, e quindi per le quali vi è una differenza negativa fra valore della immobilizzazione e valore della partecipazione sulla base del bilancio 2018, comportano la creazione di una voce inserita nel passivo dello Stato patrimoniale consolidato come "riserva da consolidamento". Le partecipazioni che hanno registrato una riduzione di valore rispetto a quanto iscritto nelle immobilizzazioni finanziarie, per le quali la differenza fra quanto iscritto nelle immobilizzazioni e il valore della partecipazione sulla base del bilancio 2019 è quindi positiva, hanno comportato la creazione di una voce di attivo patrimoniale detta "avviamento".

Si riepilogano in tabella le motivazioni della scelta del criterio di consolidamento adottato per ciascun ente del gruppo.

Organismo Partecipato		Motivazione inclusione nell'Area di Consolidamento	Motivazione Classificazione	Criterio	Percentuale	Metodo	
Partecipato	Alia Spa	Incluso nell'Area di Consolidamento poiché trattasi di società partecipata in misura superiore al 10% (quotata)	società partecipata ex art 11 quinquies	Non è una società in house o controllata ex 2349 c.c. , è affidataria di un servizio di interesse generale tramite aggiudicazione.	16,05	Partecipato	patrimonio netto

Controllato	So.Ri. spa - Società Risorse	Incluso nell'Area di Consolidamento poiché trattasi di Organismo controllato	società controllate ex art. 11quater	In House. Si consolida con la percentuale del 88,18 perché il controllo non è esclusivo	88,18	Controllato	proporzionale
Controllato	Edilizia Pubblica Pratese spa	Incluso nell'Area di Consolidamento poiché trattasi di Organismo controllato	società controllate ex art. 11quater	In House. Si consolida con la percentuale del 67,51 perché il controllo non è esclusivo	67,51	Controllato	proporzionale
Partecipato	GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	Incluso nell'Area di Consolidamento poiché trattasi di Organismo partecipato	società partecipata ex art 11 quinquies	Non esiste contratto di affidamento. Inserita nel gruppo per potere di nomina di rappresentanti del Comune. Non esiste controllo di fatto. La quota di partecipazione non consente di esercitare in assemblea influenza dominante, non esistendo patti parasociali con il socio Consiag, che detiene l'8% del capitale.	46,92	Partecipato	patrimonio netto
	Publiacqua Spa	Possibile esclusione area consolidamento ex art. 11 quinquies c. 1 (inferiore al 20%) e ex p. 3.1 per irrilevanza per partecipazione inferiore all'1% ma inclusa per significatività del servizio erogato	società non partecipata ex art 11 quinquies per percentuale inferiore al 20% (inserita anche se % inferiore al 20%)	Contratto di affidamento per la gestione del Servizio idrico Integrato. Affidato da ATO nell'ambito delle disposizioni regionali sui servizi di rete.	0,06	Partecipato	patrimonio netto
Partecipato	Interporto della Toscana Centrale spa	Incluso nell'Area di Consolidamento poiché trattasi di Organismo partecipato	società partecipata ex art 11 quinquies	Non esiste contratto di affidamento. Inserita nel gruppo per potere di nomina di rappresentanti del Comune. Non esiste controllo di diritto o di fatto.	41,45	Partecipato	patrimonio netto
Partecipato	Consiag spa	Incluso nell'Area di Consolidamento poiché trattasi di Organismo partecipato	società partecipata ex art 11 quinquies	Non esiste contratto di affidamento. Non si nominano i rappresentanti. Non esiste controllo di diritto o di fatto.	36,6	Partecipato	patrimonio netto

Partecipato	Politeama Pratese Spa	Incluso nell'Area di Consolidamento poiché trattasi di Organismo partecipato	società partecipata ex art 11 quinquies	Non esiste contratto di affidamento. Si consolida con il metodo del patrimonio netto, in quanto non è una società in house o controllata ex 2349 c.c.	35	Partecipato	patrimonio netto
Controllato	Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	Incluso nell'Area di Consolidamento poiché trattasi di Organismo affidatario di servizio pubblico	società controllate ex art. 11quater c. 2	Si consolida con la percentuale del 20 . E' considerata controllata in virtù della esistenza del contratto di affidamento (ex art. 11 quater comma 2 Dlgs 118/2011 "i contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione comportano l'esercizio di influenza dominante")	20	Controllato	proporzionale
Controllato	Consiag Servizi Comuni srl	Incluso nell'Area di Consolidamento poiché trattasi di Organismo controllato	società controllate ex art. 11quater	In-house con controllo congiunto. Si consolida con la percentuale del 5,99	5,99	Controllato	proporzionale
Partecipato	PIN scarl - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	Incluso nell'Area di Consolidamento poiché trattasi di Organismo partecipato	Società non partecipata ex art 11 quinquies (inserita anche se % inferiore al 20%)	Non esiste contratto di affidamento. Non c'è controllo di diritto o di fatto. Si consolida con il metodo del patrimonio netto, in quanto non è una società in house o controllata ex 2349 c.c.	19,83	Partecipato	patrimonio netto
Controllato	Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci	Incluso nell'Area di Consolidamento poiché trattasi di Organismo controllato	ente strumentale controllato art.11ter c. 1	Metodo proporzionale (43%). Controllata in considerazione della dipendenza organizzativa e influenza dominante. Nel CdA 3 membri su 7 sono nominata dal Comune di Prato. La percentuale di dipendenza finanziaria non è più un criterio utilizzabile per quantificare la percentuale di consolidamento dopo le modifiche apportate ai principi contabili con il DM 11/08/2017 (da dipendenza finanziaria a distribuzione dei diritti di voto)	43	Controllato	proporzionale
Controllato	CRIDA - Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	Incluso nell'Area di Consolidamento poiché trattasi di Organismo controllato	ente strumentale controllato art.11ter c. 1	Non esiste contratto di affidamento. Il Comune controlla l'ente in quanto ha la maggioranza negli organi di amministrazione (54% dei punti voto). Metodo proporzionale.	54	Controllato	proporzionale

Controllato		Incluso nell'Area di Consolidamento poiché trattasi di Organismo controllato	ente strumentale controllato art.11ter c. 1	Metodo integrale (100%) . Controllata in considerazione della dipendenza finanziaria e del fatto che il CdA è interamente nominato dal Comune di Prato. La percentuale di dipendenza finanziaria (88,90 nel 2017) non è più un criterio utilizzabile per quantificare la percentuale di consolidamento dopo le modifiche apportate ai principi contabili con il DM 11/08/2017 (da dipendenza finanziaria a distribuzione dei diritti di voto)	100	Controllato	integrale
Controllato		Incluso nell'Area di Consolidamento poiché trattasi di Organismo controllato	ente strumentale controllato art.11ter c. 1	Metodo proporzionale (57%) La Fondazione è controllata per influenza dominante e dipendenza finanziaria. Non esiste contratto di affidamento. Nel CdA 4 membri su 7 sono nominata dal Comune di Prato. La percentuale di dipendenza finanziaria non è più un criterio utilizzabile per quantificare la percentuale di consolidamento dopo le modifiche apportate ai principi contabili con il DM 11/08/2017 (da dipendenza finanziaria a distribuzione dei diritti di voto)	57	Controllato	proporzionale
Controllato		Incluso nell'Area di Consolidamento poiché trattasi di Organismo controllato	ente strumentale controllato art.11ter c. 1	Metodo proporzionale (60%) . Controllata in considerazione della dipendenza finanziaria e del fatto che la maggioranza del CdA (3 su 5) è nominata dal Comune di Prato. La percentuale di dipendenza finanziaria (56,89 nel 2017) non è più un criterio utilizzabile per quantificare la percentuale di consolidamento dopo le modifiche apportate ai principi contabili con il DM 11/08/2017 (da dipendenza finanziaria a distribuzione dei diritti di voto)	60	Controllato	proporzionale
	PARSEC - Parco delle scienze e della cultura						
	Fondazione per le arti contemporanee della Toscana						
	Fondazione Teatro Metastasio di Prato						

Partecipato	Museo del Tessuto di Prato	Incluso nell'Area di Consolidamento poiché trattasi di Organismo controllato	ente strumentale controllato art.11ter c. 1	Metodo proporzionale (33% valore dei punti voto spettanti complessivamente ai due rappresentanti del Comune). Non esiste contratto di affidamento. Non esiste controllo di diritto ma influenza dominante di fatto di tipo organizzativo e finanziario. La percentuale di dipendenza finanziaria non è più un criterio utilizzabile per quantificare la percentuale di consolidamento dopo le modifiche apportate ai principi contabili con il DM 11/08/2017 (da dipendenza finanziaria a distribuzione dei diritti di voto)	33	Partecipato	proporzionale
Partecipato	Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Incluso nell'Area di Consolidamento poiché trattasi di Organismo controllato	ente strumentale controllato art.11ter c. 1	Metodo proporzionale (58%). Non esiste contratto di affidamento. Non esiste controllo di diritto ma influenza dominante di fatto di tipo organizzativo e finanziario. La percentuale di dipendenza finanziaria non è più un criterio utilizzabile per quantificare la percentuale di consolidamento dopo le modifiche apportate ai principi contabili con il DM 11/08/2017 (da dipendenza finanziaria a distribuzione dei diritti di voto)	58	Partecipato	proporzionale
Partecipato	Ent Art Polimoda	Incluso nell'Area di Consolidamento poiché trattasi di Organismo partecipato non escludibile per irrilevanza art. 3 All. 4/4	<u>mancanza requisito irrilevanza di cui all'allegato 4/4 punto 3.1</u>	Inclusa nell'area di consolidamento per l'impossibilità di operare l'esclusione sulla base dei parametri di cui all'allegato 4/4 punto 3 (irrilevanza non sussistente). Metodo del patrimonio netto.	0	Partecipato	patrimonio netto

Si riportano di seguito gli enti esclusi dal Gruppo Pubblica Amministrazione per mancanza di presupposti di inclusione e gli enti esclusi dal perimetro di consolidamento in applicazione del punto 3.1 dell'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 (irrilevanza):

Esclusione dal GAP per mancanza di rapporto associativo o di partecipazione volontaria o per mancanza del requisito di cui all'allegato 4/4 punto 3.2 (% superiore al 20%)			
Denominazione	Tipologia	Motivazione della esclusione dal GAP	Note
AICCRE - Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa	ente esponenziale di enti territoriali	non si considera soggetto partecipato	Punto di attenzione rispetto agli enti da censire nelle istruzioni per applicativo BDAP - istruzioni p. 7. Esclusa v. istr. MEF rilevazione 2019 BDAP pag. 7 "ente esponenziale di enti territoriali"

Anci	ente esponenziale di enti territoriali	non si considera soggetto partecipato	Punto di attenzione rispetto agli enti da censire nelle istruzioni per applicativo BDAP - istruzioni p. 7. Esclusa v. istr. MEF rilevazione 2019 BDAP pag. 7 "ente esponenziale di enti territoriali"
Anci Toscana	sezione di ente esponenziale di enti territoriali	non si considera soggetto partecipato	Punto di attenzione rispetto agli enti da censire nelle istruzioni per applicativo BDAP - istruzioni p. 7. Esclusa v. istr. MEF rilevazione 2019 BDAP pag. 7 "ente esponenziale di enti territoriali"
ANUTEL	ente esponenziale di enti territoriali	non si considera soggetto partecipato	Esclusa v. istr. MEF rilevazione 2019 BDAP pag. 7 "ente esponenziale di enti territoriali"
Autorità di Ambito Toscana Centro	ente di diritto pubblico ad appartenenza necessaria legge regionale 69 del 28 dicembre 2011	Ente di diritto pubblico rappresentativo di tutti i comuni toscani L.R.T. 69/2011. Soggetti giuridici di diritto pubblico sovraordinati per competenza ai Comuni che ne fanno parte per disposizione di legge regionale. Non è riconosciuta alcuna discrezionalità agli Enti locali nel parteciparvi o meno, né la loro costituzione è dipesa dalla volontà dei Comuni. Le competenze attribuite ad ATO sono proprie della stessa in quanto autorità autonoma e non richiedono alcun passaggio deliberativo preventivo all'interno degli Enti locali.	Consolida nel Bilancio dello Stato - Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n.196 e successive modificazioni. (Legge di contabilità e di finanza pubblica). (17A06529) (GU Serie Generale n.228 del 29-09-2017). Esclusa v. istr. MEF rilevazione 2019 BDAP pag. 7 "ente esponenziale di enti territoriali"
Autorità Idrica Toscana	ente di diritto pubblico ad appartenenza necessaria legge regionale 69 del 28 dicembre 2011	Ente di diritto pubblico rappresentativo di tutti i comuni toscani L.R.T. 69/2011. Soggetti giuridici di diritto pubblico sovraordinati per competenza ai Comuni che ne fanno parte per disposizione di legge regionale. Non è riconosciuta alcuna discrezionalità agli Enti locali nel parteciparvi o meno, né la loro costituzione è dipesa dalla volontà dei Comuni. Le competenze attribuite ad AIT sono proprie della stessa in quanto autorità autonoma e non richiedono alcun passaggio deliberativo preventivo all'interno degli Enti locali.	Consolida nel Bilancio dello Stato - Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n.196 e successive modificazioni. (Legge di contabilità e di finanza pubblica). (17A06529) (GU Serie Generale n.228 del 29-09-2017). Esclusa v. istr. MEF rilevazione 2019 BDAP pag. 7 "ente esponenziale di enti territoriali"
Bios Srl	partecipata indiretta (9,38%) tramite Gida Spa Spa (46,92% di 20)	non rientra fra le partecipate ex art. 11 quinquies c. 1 per partecipazione (diretta o indiretta) inferiore al 20% - 10% se quotata	
Casa Pia De' Ceppi	Fondazione	la nomina degli amministratori da parte della Pubblica Amministrazione di tali enti si configura come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza e non si configura, quindi, come mandato fiduciario con rappresentanza, caso in cui è sempre esclusa qualsiasi forma di controllo dell'ente pubblico	mancanza del rapporto associativo, mancanza del versamento al fondo di dotazione come soci fondatori o assimilati
Consorzio di Bonifica 3 MedioValdarno (ex Ombrone Pistoiese)	Legge Regionale Toscana 27 Dicembre 2012, n. 79	I consorzi di bonifica sono enti pubblici a base associativa obbligatoria, previsti dalla normativa nazionale e istituiti normativa nazionale e regionale (LR79/2012). Per finanziare la propria attività, come previsto dalla legge, il Consorzio emette il contributo di bonifica, il cui pagamento è obbligatorio obbligatorio per tutti i proprietari degli immobili posti dentro il perimetro di contribuzione, ed a cui è rivolta la richiesta di versamento (cfr. art. 44 Costituzione, artt. 812 e 860 C.C., R.D. 368/04, R.D. 215/33, L.R. 79/2012). La partecipazione si configura come assoggettamento all'obbligo contributivo e non si configura quindi come mandato fiduciario con rappresentanza, escludendosi quindi qualsiasi forma di controllo dell'ente pubblico	Esclusa v. istr. MEF rilevazione 2019 BDAP pag. 7 "ente esponenziale di enti territoriali" mancanza del rapporto associativo, mancanza del versamento al fondo di dotazione come soci fondatori o assimilati

Convitto Cicognini	Ente di diritto pubblico - istituzione scolastica	la nomina degli amministratori da parte della Pubblica Amministrazione di tali enti si configura come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza e non si configura, quindi, come mandato fiduciario con rappresentanza, caso in cui è sempre esclusa qualsiasi forma di controllo dell'ente pubblico	Mancanza del rapporto associativo, mancanza del versamento al fondo di dotazione come soci fondatori o assimilati
CREAF - Centro Ricerche ed Alta Formazione srl	Srl (10%) in procedura concorsuale	punto 3 all. 4/4 Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione	Nel 2018 Srl in procedura concorsuale (fallimento decreto tribunale 14/2016 - concluso nel 2019) All. 4/4 punto 2 sub. 2.1 lett. e) esclusa dal gruppo per procedura concorsuale.
Estra Spa	partecipata indiretta (14,46%) tramite Consiag Spa (36,60% di 39,50)	non rientra fra le partecipate ex art. 11 quinquies c. 1 per partecipazione (diretta o indiretta) inferiore al 20% - 10% se quotata	
Fidi Toscana spa	Spa (0,10%)	Esclusa dal GAP: né a totale partecipazione pubblica affidataria diretta di servizi, né % superiore al 20% punto 2.2 "il gruppo pubblica amministrazione" sub. 3.2 società partecipate dal 2018 all. 4/4 e art. 11 quinquies Dlgs 118	
Firenze Fiera spa	Spa (7,29%)	Esclusa dal GAP: né a totale partecipazione pubblica affidataria diretta di servizi, né % superiore al 20% punto 2.2 "il gruppo pubblica amministrazione" sub. 3.2 società partecipate dal 2018 all. 4/4 e art. 11 quinquies Dlgs 118	
Fondazione Cassa di Risparmio	mancanza del rapporto associativo, mancanza del versamento al fondo di dotazione come soci fondatori o assimilati	Ente non partecipato (Art. 6 statuto, composizione del Consiglio di indirizzo)	
Fondazione Toscana Spettacolo	Fondazione	non si considera soggetto partecipato	Mancanza del rapporto associativo, mancanza del versamento al fondo di dotazione come soci fondatori o assimilati
Forum Italiano per la Sicurezza Urbana	ente esponenziale di enti territoriali	non si considera soggetto partecipato	Esclusa v. istr. MEF rilevazione 2019 BDAP pag. 7 "ente esponenziale di enti territoriali"
Società della Salute - Consorzio	ente di diritto pubblico ex L.R.T. 8/2017 art. 7 c. 2	Soggetti giuridici di diritto pubblico sovraordinati per competenza ai Comuni che ne fanno parte per disposizione di legge regionale. Non è riconosciuta alcuna discrezionalità agli Enti locali nel parteciparvi o meno, né la loro costituzione è dipesa dalla volontà dei Comuni. Le competenze attribuite alla SdS sono proprie della stessa in quanto autorità autonoma e non richiedono alcun passaggio deliberativo preventivo all'interno degli Enti locali.	Ente pubblico. Consolida nel Bilancio dello Stato - Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n.196 e successive modificazioni. (Legge di contabilità e di finanza pubblica). (17A06529) (GU Serie Generale n.228 del 29-09-2017). I rapporti finanziari hanno la natura di partite di giro, essendo ancora in fase di attuazione la "gestione diretta" dei servizi. Esclusa v. istr. MEF rilevazione 2019 BDAP pag. 7 "ente esponenziale di enti territoriali"
Vaiano Depur Srl	partecipata indiretta (18,77%) tramite Gida Spa Spa (46,92% di 40)	non rientra fra le partecipate ex art. 11 quinquies c. 1 per partecipazione (diretta o indiretta) inferiore al 20% - 10% se quotata	
Water Right Foundation	Fondazione	Art. 11 Statuto: la qualifica di socio sostenitore dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato	mancanza rapporto associativo, nel 2018 e nel 2019 non è stato versata la quota (comporta decadenza della qualità di socio sostenitore)

Enti compresi nel GAP ma esclusi dal consolidato per irrilevanza - Incidenza inferiore al 3% per poter essere considerati irrilevanti - all. 4/4 punto 3.1 lett. a) e totale esclusione inferiore al 10% complessivo		
nome	tipologia	esclusione dall'area di consolidamento punto 3.1 allegato 4/4 DPCM
European Textile Collectivities association	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. b) impossibilità reperire informazioni omogenee
Associazione "Avviso pubblico" per la formazione civile contro le mafie	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Associazione GAI - Giovani Artisti Italiani	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Associazione Gruppo Nazionale di Studio Nidi - Infanzia	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Associazione Il Pentolone	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Associazione per il Gemellaggio Prato-Ebensee	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Associazione Rete ITER	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Associazione Riccardo Becheroni	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Camerata strumentale città di Prato	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Centro di Firenze per la Moda Italiana	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
CGFS Centro Giovanile di Formazione Sportiva	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Istituto Studi Storici Postali	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Società pratese di storia patria	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Comitato Città di Prato - Pro Emergenze ONLUS	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Comitato Cittadino per le Attività Musicali	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Fondazione ITS M.I.T.A. - Made in Italy Tuscany Academy	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Istituto Internazionale di storia economica F. Datini	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Interporto Services Srl (ind. tramite Interporto)	ente strumentale partecipato art.11quinquies	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza

Si riporta quindi, in sintesi, la rappresentazione complessiva delle percentuali di consolidamento adottate per gli enti rientranti nel perimetro di consolidamento.

Comune di Prato	Capogruppo	100,00%
So.Ri. spa - Società Risorse	proporzionale	88,18%
Edilizia Pubblica Pratese spa	proporzionale	67,51%
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	proporzionale	20,00%
Consiag Servizi Comuni srl	proporzionale	5,99%
Fondazione Crida	proporzionale	54,00%
Parsec	integrale	100,00%
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	proporzionale	60,00%
Museo del Tessuto di Prato	proporzionale	33,00%
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	proporzionale	58,00%
Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci	proporzionale	43%
Fondazione per le arti contemporanee della Toscana	proporzionale	57%
Consiag Spa	patrimonio netto	36,60%
Alia Spa	patrimonio netto	16,05%
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	patrimonio netto	46,92%
Interporto Spa	patrimonio netto	41,45%
PIN scarl	patrimonio netto	19,83%

Politeama Spa	patrimonio netto	35,00%
Publiacqua Spa	Patrimonio netto	0,06%
Ent Art Polimoda	Patrimonio netto	0%

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

Da un lato, il sistema di contabilità imperniato sul principio della competenza finanziaria potenziata e dall'altro, quello della contabilità economico patrimoniale rappresentano i due sistemi operativi della contabilità pubblica: il primo ha come obiettivo il controllo di natura autorizzatoria, volto a mettere in risalto il ruolo finanziario con la necessità della copertura certa della spesa, evitando che vengano assunti impegni privi delle corrispondenti fonti di finanziamento; il secondo ha come scopo principale quello di poter disporre di un sistema contabile manageriale in grado di fornire informazioni compiute sull'andamento dei costi e su quello dei ricavi, sulla reale situazione patrimoniale e debitoria dell'ente. L'adozione del sistema di contabilità economica risulta quindi imprescindibile nell'ambito della redazione del bilancio consolidato degli enti locali con le società partecipate, che dispongono solo del sistema di contabilità economico-patrimoniale.

Tuttavia, si rileva da parte degli addetti ai lavori una richiesta di semplificazione e snellimento delle procedure, in relazione alla naturale diversità dei principi e alle forzature che ne conseguono per garantire la necessaria omogeneità formale e sostanziale.

Premesso questo, è stata verificata l'uniformità formale dei conti tra ente e società, in relazione a:

- data di riferimento
- moneta di conto
- schemi di bilancio

Si rileva esclusivamente la non omogeneità temporale dell'esercizio di Pratoforma Spa, che chiude l'esercizio al 31/03, consolidata col metodo proporzionale nella misura del 20%.

L'uniformità sostanziale attiene invece ai criteri di valutazione e ai principi contabili adottati. Dal confronto risulta verificata l'omogeneità dei criteri di valutazione fra gli enti. Per alcune voci di bilancio tuttavia è stato necessario derogare al principio dell'uniformità, conservando i criteri adottati dalla azienda, in funzione di una rappresentazione più veritiera, come ammesso dal principio contabile applicato al bilancio consolidato n. 4 punto 4.1 (durata e percentuale di ammortamento delle attrezzature per manutenzione del verde, ammortamenti della società che si occupa della gestione immobiliare del patrimonio di edilizia residenziale pubblica).

Le immobilizzazioni finanziarie delle partecipazioni del Comune sono state rettificate col criterio del patrimonio netto evidenziando la differenza di consolidamento.

Si riportano di seguito le verifiche effettuate sulla base delle informazioni contenute nelle note integrative allegate ai singoli bilanci.

Macro voci di bilancio	Fondazione Teatro Metastasio di Prato Museo del Tessuto Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione per le arti contemporanee Associazione Pecci	So.Ri. spa - Società Risorse	Edilizia Pubblica Pratese spa	Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	Consiag Servizi Comuni srl	Fondazione Parsec Fondazione Crida	Macro voci di bilancio	Criteri di valutazione bilanci organismi partecipati	Criteri di valutazione bilancio del Comune	Criteri di valutazione del bilancio della Capogruppo - CONFORME / NON CONFORME AI BILANCI DEGLI ENTI DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO
Immobilizzazioni Immateriali	Costo di acquisto	Costo di acquisto	Costo di acquisto	Costo di acquisto	Costo di acquisto	Costo di acquisto	Costo di acquisto	Immobilizzazioni Immateriali	Costo di acquisto	costo di acquisto	conforme
Immobilizzazioni Materiali	Costo di acquisto	Costo di acquisto	Costo di acquisto	Costo di acquisto	Costo di acquisto	Costo di acquisto	Costo di acquisto	Immobilizzazioni Materiali	Costo di acquisto	costo di acquisto	conforme
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni	Costo di acquisto	Costo di acquisto	<i>Non presenti</i>	<i>Non presenti</i>	<i>Non presenti</i>	<i>Non presenti</i>	<i>Non presenti</i>	Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni	Costo di acquisto/PN	costo di acquisto/PN	conforme
Crediti	Valore di presunto realizzo	Valore di presunto realizzo	Valore di presunto realizzo	Valore di presunto realizzo	Valore di presunto realizzo	Valore di presunto realizzo	Valore di presunto realizzo	Crediti	Valore di presunto realizzo	accertato non riscosso: residui attivi - valore nominale ricondotto al presunto valore di realizzo tramite fondo svalutazione crediti	conforme
Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni	<i>Non presenti</i>	<i>Non presenti</i>	<i>Non presenti</i>	<i>Non presenti</i>	<i>Non presenti</i>	<i>Non presenti</i>	<i>Non presenti</i>	Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni	Costo di acquisto	minore fra costo di acquisto e presumibile valor di realizzo	conforme
Rimanenze	Costo di acquisto	Costo di acquisto	<i>Non presenti</i>	Costo di acquisto	Minor valore tra costo di acquisto e valore di presunto realizzo	Costo medio ponderato	Costo medio ponderato	Rimanenze	minor valore fra costo e valore di realizzo	minor valore fra costo e valore di realizzo	conforme
Disponibilità liquide	Valore nominale	Valore nominale	Valore nominale	Valore nominale	Valore nominale	Valore nominale	Valore nominale	Disponibilità liquide	Valore nominale	valore nominale	conforme

Ratei e risconti	Costi e ricavi relativi a due o più esercizi determinati sulla base della competenza temporale	Costi e ricavi relativi a due o più esercizi determinati sulla base della competenza temporale	Costi e ricavi relativi a due o più esercizi determinati sulla base della competenza temporale	Costi e ricavi relativi a due o più esercizi determinati sulla base della competenza temporale	Costi e ricavi relativi a due o più esercizi determinati sulla base della competenza temporale	Costi e ricavi relativi a due o più esercizi determinati sulla base della competenza temporale	Costi e ricavi relativi a due o più esercizi determinati sulla base della competenza temporale	Ratei e risconti	Costi e ricavi relativi a due o più esercizi determinati sulla base della competenza temporale	rettifica di costi e ricavi sulla base del principio di imputazione economica - ratei passivi concettualmente analoghi ai debiti fuori bilancio	conforme
Debiti	Valore nominale	Valore nominale	Valore nominale	Valore nominale	Valore nominale	Valore nominale	Valore nominale	Debiti	Valore nominale	impegnato non pagato: residui passivi - obbligazioni per le quali si è perfezionato l'obbligo di pagamento ma non ancora liquidate	conforme

4. PARTITE INFRAGRUPPO

Lo scopo del gruppo aziendale è quello di valorizzare le sinergie. L'ente locale, mediante le transazioni all'interno del gruppo attua una definita politica di gestione, coordinando il concorso degli enti esterni alle sue scelte strategiche. I rapporti economici che si realizzano fra i componenti del gruppo devono essere eliminati, per rappresentare il risultato della attività dell'esercizio legato alle transazioni con il solo ambiente esterno. Il bilancio consolidato rappresenta infatti il risultato di periodo ed il capitale di funzionamento del gruppo inteso come una unica entità economica, e non avrebbe senso contabilizzare debiti e crediti o costi e ricavi di una realtà economica con se stessa.

Il principio contabile 4/4 richiede espressamente l'eliminazione delle partite infragruppo, e individua alcuni casi specifici di elisione:

- Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo, corrispondente alla parte di patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- Eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e le corrispondenti quote di patrimonio netto;
- Eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, l'eliminazione di plusvalenze o minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni che restano all'interno del gruppo.

Per quanto riguarda il trattamento fiscale, merita ricordare che l'IVA deve rientrare fra i costi del conto economico consolidato, a causa della sua indetraibilità per l'ente locale controllante. Quindi l'IVA pagata dalla capogruppo in relazione a transazioni con componenti del gruppo non deve essere oggetto di eliminazione.

La documentazione a disposizione per la quantificazione e qualificazione delle partite infragruppo è costituita dai bilanci con note integrative, dai dati della contabilità finanziaria del Comune e dalle informazioni trasmesse dagli stessi enti.

Per le partite infragruppo dello Stato Patrimoniale sono state utilizzate le informazioni di verifica dei debiti e crediti reciproci tra il Comune e le società partecipate alla data del 31 dicembre 2019 ex art. 11, comma 6, lett. j), del D.Lgs. 118/2011, già elaborate in funzione del rendiconto della gestione 2019.

I dati della contabilità economica del Comune sono il risultato della riconciliazione dei dati desunti dalla contabilità finanziaria. Nella contabilità economica del Comune, l'impegno di competenza 2019 e l'accertamento di competenza 2019 rappresentano il costo e il ricavo del conto economico, mentre l'impegnato non pagato e l'accertato non riscosso rappresentano i debiti e i crediti dello Stato Patrimoniale.

Gli enti invece hanno trasmesso le poste infragruppo su uno schema di conto economico e stato patrimoniale, indicando la voce di bilancio e la controparte con cui è stata effettuata la operazione da eliminare.

Le tipologie specifiche di partite infragruppo individuate sono state:

- ricavi/crediti degli enti per prestazioni di servizio, a fronte di costi/debiti del Comune
- costi/debiti degli enti per utilizzo di beni del Comune
- contributi a favore degli enti a fronte di trasferimenti da parte del Comune
- dividendi distribuiti dagli enti, a fronte di proventi del Comune
- gestione delle entrate tributarie rimosse per conto del Comune
- gestione entrate patrimoniali (affitti) per conto del Comune

Sul piano operativo, l'eliminazione delle partite infragruppo ha richiesto una ricognizione delle operazioni avvenute all'interno del gruppo distinte per tipologia (compravendite, cessioni, trasferimenti, uso di beni ecc.) e successivamente una attività di riconciliazione contabile e di rettifica di pre-consolidamento, e in particolare:

- individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (ricavo della controllata - trasferimento o costo per servizi della controllante);
- verifica della corrispondenza dei saldi reciproci (in termini quantitativi e qualitativi);
- sistemazione dei disallineamenti.

Le operazioni di elisione apportate non hanno modificato l'importo del risultato economico e del patrimonio di gruppo, eliminando per lo stesso importo poste attive e passive del patrimonio o del conto economico.

Riepilogo dividendi da bilanci di esercizio 2019 (proventi nel conto economico del Comune 2019)

Dividendi su bilancio del Comune anno 2019 e distribuzione straordinaria di riserve		metodo di consolidamento
Consiag Spa - accertamento dividendi da bilancio di esercizio 2018 della società	2.460.755,38	Patrimonio Netto (36,60%): non esiste contratto di affidamento. Non si nominano i rappresentanti. Non esiste controllo di diritto o di fatto.
Publiacqua spa - accertamento dividendi da bilancio di esercizio 2018 della società	10.907,90	Patrimonio Netto (0,06%): poteva essere esclusa per percentuale inferiore al 20% (art. 11 quinquies) e irrilevanza per percentuale inferiore all'1% (punto 3.1 all. 4/4). Inserita in quanto affidataria tramite AIT del SII
Pratofarma Spa - accertamento dividendi bilancio di esercizio al 31.03.2019 della società	110.600,00	Si consolida con la percentuale del 20 . E' considerata controllata in virtù della esistenza del contratto di affidamento (ex art. 11 quater comma 2 Dlgs 118/2011 "i contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione comportano l'esercizio di influenza dominante"). Scritture di rettifica nell'ambito delle partite infragruppo.
Pratofarma Spa - accertamento distribuzione straordinaria di riserve	300.000,00	Si consolida con la percentuale del 20 . E' considerata controllata in virtù della esistenza del contratto di affidamento (ex art. 11 quater comma 2 Dlgs 118/2011 "i contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione comportano l'esercizio di influenza dominante"). Scritture di rettifica nell'ambito delle partite infragruppo.

Nel dettaglio, si riepilogano le elisioni infragruppo effettuate.

Riepilogo infragruppo conto economico			valore intero			valore in %
Consiag servizi comuni Srl	CE	proventi per il comune/costi per azienda	500.000,00	canone 2019 per la gestione dei parcheggi cittadini.	5,99	29.950,00
Consiag servizi comuni Srl	CE	proventi per il comune/costi per azienda	374.648,00	Gestione dei permessi per l'accesso e la sosta in ZTL "A" ZTL "B" e ZTC Accertamento in entrata ed impegno di spesa (capitoli correlati)	5,99	22.441,42
Edilizia Pubblica Pratese spa	CE	proventi per il comune/costi per azienda	1.585.542,89	la voce principale è data dalle entrate da affitti destinate a spese di manutenzione ordinaria provenienti da canoni alloggi ERP da contratto di servizio (capitoli correlati)	67,51	1.070.400,01
Museo della Deportazione	CE	proventi per il comune/costi per azienda	44.900,00	Fitti attivi 2019. Sub-locazione immobile adibito a Museo della Deportazione.	58	26.042,00
Museo della Deportazione	CE	proventi per il comune/costi per azienda	300,00	Rete documentaria praese quota di partecipazione	58	174,00
So.Ri. spa - Società Risorse	CE	proventi per il comune/costi per azienda	1.032,00	quota Po-net 2019	88,18	910,02
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	CE	proventi per il comune/costi per azienda	300,00	Rete documentaria praese quota di partecipazione	60	180,00
Pratofarma Spa (*)	CE	proventi per il comune/costi per azienda	410.600,00	dividendo al 31/03/2019 e distribuzione straordinaria riserve - sono operazioni sul PATRIMONIO (*)	20	
				totale componenti positive infragruppo CE		1.150.097,44
Consiag servizi comuni Srl	CE	costi per il comune/proventi per l'azienda	5.880.590,22	contratti di servizio manutenzione verde, strade, magazzino e manutenzioni informatiche	5,99	352.247,35

Consiag servizi comuni Srl	CE	costi per il comune/proventi per l'azienda	374.648,00	Gestione dei permessi per l'accesso e la sosta in ZTL "A" ZTL "B" e ZTC Accertamento in entrata ed impegno di spesa (capitoli correlati)	5,99	22.441,42
Fondazione Parsec	CE	costi per il comune/proventi per l'azienda	600.000,00	contributo di funzionamento	100	600.000,00
Edilizia Pubblica Pratese spa	CE	costi per il comune/proventi per l'azienda	1.585.542,89	la voce principale è data dalle entrate da affitti destinate a spese di manutenzione ordinaria provenienti da canoni alloggi ERP da contratto di servizio (capitoli correlati 931/U e 1115/E)	67,51	1.070.400,01
Edilizia Pubblica Pratese spa	CE	costi per il comune/proventi per l'azienda	34.133,00	fitti passivi	67,51	23.043,19
Edilizia Pubblica Pratese spa	CE	costi per il comune/proventi per l'azienda	40.000,00	rimborsi indigenti	67,51	27.004,00
Edilizia Pubblica Pratese spa	CE	costi per il comune/proventi per l'azienda	75.800,00	manutenzione	67,51	51.172,58
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	CE	costi per il comune/proventi per l'azienda	1.400.262,50	contributo di funzionamento e progetti	60	840.157,50
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	CE	costi per il comune/proventi per l'azienda	115.208,55	manutenzione	60	69.125,13
Pratofarma Spa	CE	costi per il comune/proventi per l'azienda	1.300,00	acquisti materiale sanitario	20	260,00
So.Ri. spa - Società Risorse	CE	costi per il comune/proventi per l'azienda	3.436.909	contratto di servizio riscossione entrate	88,18	3.030.666,36
Museo del Tessuto	CE	costi per il comune/proventi per l'azienda	357.197,45	contributo di funzionamento e progetti	33	117.875,16

Fondazione per le arti contemporanee	CE	costi per il comune/proventi per l'azienda	1.330.607,97	contributo di funzionamento e progetti	57	758.446,54
Museo della deportazione	CE	costi per il comune/proventi per l'azienda	127.500,00	contributo di funzionamento e progetti	58	73.950,00
				totale componenti negative infragruppo CE		7.036.789,23
					<i>Saldo componenti positive/negative</i>	- 5.886.691,79
					<i>quadratura saldo</i>	-
Riepilogo infragruppo Stato Patrimoniale						
Consiag servizi comuni Srl	SP	Crediti per il Comune/debiti per azienda	173.744,00	contratti di servizio manutenzione verde, strade, magazzino e manutenzioni informatiche	5,99	10.407,27
				totale componenti positive infragruppo SP		10.407,27
PARSEC ex Fondazione Centro di scienze naturali	SP	Debiti per il Comune/crediti per azienda	254.100,00	contributo di funzionamento	100	254.100,00
So.Ri. spa - Società Risorse	SP	Debiti per il Comune/crediti per azienda	96.470,44	riscossione tributi	88,18	85.067,63
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	SP	Debiti per il Comune/crediti per azienda	17.750,00	contributo di funzionamento	60	10.650,00
Museo del Tessuto	SP	Debiti per il Comune/crediti per azienda	3.742,40	contributo di funzionamento	33	1.234,99
Consiag servizi comuni Srl	SP	Debiti per il Comune/crediti per azienda	694.127,00	contratto di servizio manutenzione strade, verde, magazzino, CED	5,99	41.578,21
				totale componenti negative infragruppo SP		392.630,83
					<i>quadratura componenti positive SP</i>	-

					quadratura componenti negative SP	-
--	--	--	--	--	--------------------------------------	---

Si dà conto anche dei movimenti interni al gruppo che hanno presentato criticità di trattamento:

Ente		tipologia	modalità di trattamento	
SORI	CE	proventi da tributi (act)	Partite di giro – non sono ricavi caratteristici	non considerata
SORI	CE	proventi da gestione dei beni (act)	Partite di giro – non sono ricavi caratteristici	non considerata
SORI	CE	altri ricavi e proventi (act)	Partite di giro – non sono ricavi caratteristici	non considerata
SORI	SP - PN	riserve da permessi a costruire	ex All. A/3 punto 6.3 principio applicato alla contabilità economico patrimoniale: la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.	non considerata
SORI	SP - PN	Debiti per attività svolta per conto terzi	La società classifica nell'Attivo SP come "altri crediti – attività svolta per terzi", mentre nello SP Passivo del Comune non c'è capienza nella voce "Debiti per attività svolta da terzi".	Considerata nello SP passivo del Comune nei debiti v/so fornitori
EPP	CE	gestione alloggi ERP	partita di giro fra Comune e EPP (cap. 1115/E-931/U)	non considerata
EPP	SP - PN	riserve da permessi a costruire	ex All. A/3 punto 6.3 principio applicato alla contabilità economico patrimoniale: la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.	non considerata
PRATOFARMA	CE	dividendi 2018 distribuiti nel 2019	partita infragruppo che modifica il risultato di esercizio: (-) proventi CE (+) riserve SP	trattata separatamente

5. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE: COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI REVISORI DEGLI ENTI E DEL COMUNE ANNO 2019

Organi di amministrazione degli enti partecipati

ENTE		Cognome	nome	Organo	ruolo	compensi fissi	gettone
------	--	---------	------	--------	-------	----------------	---------

Alia spa	S.p.A.	Regini	Paolo	Consiglio amministrazione	Presidente	50.000,00 (liquidati a Publiservizi Spa)	0,00
Alia spa	S.p.A.	Lascialfari	Sandro	Consiglio amministrazione	Vicepresidente	20.000,00	0,00
Alia spa	S.p.A.	Scappini	Alessia	Consiglio amministrazione	Amministratore delegato (dipendente)	0,00	0,00
Alia spa	S.p.A.	Lombardi	Lidia	Consiglio amministrazione	Consigliere	18.000,00	0,00
Alia spa	S.p.A.	Vignolini	Francesca	Consiglio amministrazione	Consigliere	18.000,00	0,00
Alia spa	S.p.A.	Pozzoli	Stafano	Collegio Sindacale	Presidente	15.900,00	0,00
Alia spa	S.p.A.	Berti	Serena	Collegio Sindacale	Membro effettivo	10.500,00	0,00
Alia spa	S.p.A.	Giommoni	Fabio	Collegio Sindacale	Membro effettivo	10.500,00	0,00
Consiag spa	S.p.A.	Perini	Nicola	Consiglio amministrazione	Amministratore Unico	39.088,80	0,00
Consiag spa	S.p.A.	Bocci	Silvia	Collegio Sindacale	Presidente	21.000,00	0,00
Consiag spa	S.p.A.	Natali	Roberto	Collegio Sindacale	Membro effettivo	14.000,00	0,00
Consiag spa	S.p.A.	Bagnini	Luca	Collegio Sindacale	Membro effettivo	14.000,00	0,00
Edilizia Pubblica Pratese spa	S.p.A.	Mazzoni	Federico	Consiglio amministrazione	Presidente	22.089,60	0,00
Edilizia Pubblica Pratese spa	S.p.A.	Razzi	Fabio	Consiglio amministrazione	Consigliere	3.221,40	180,00
Edilizia Pubblica Pratese spa	S.p.A.	Toninelli	Sofia	Consiglio amministrazione	Consigliere	3.221,40	180,00
Edilizia Pubblica Pratese spa	S.p.A.	Carlesi	Saverio	Collegio Sindacale	Presidente	9.450,00	180,00
Edilizia Pubblica Pratese spa	S.p.A.	Baldi	Claudio	Collegio Sindacale	Membro effettivo	6.300,00	180,00
Edilizia Pubblica Pratese spa	S.p.A.	Massagni	Gabriella	Collegio Sindacale	Membro effettivo	6.300,00	180,00
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	Brogi	Alessandro	Consiglio amministrazione	Presidente	24.000,00	129,00
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	Ciampolini	Franco	Consiglio amministrazione (fino al 03/12/2019)	Consigliere Delegato	0,00	129,00
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	Mazzi	Dalida	Consiglio amministrazione	Consigliere Delegato	0,00	129,00

GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	Pucci	Riccardo	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	129,00
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	Brachi	Rita	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	129,00
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	Baggiani	Luciano	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	129,00
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	Pini	Erika	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	129,00
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	Barni	Stefano	Collegio Sindacale	Presidente	12.620,00	0,00
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	Bocci	Silvia	Collegio Sindacale	Membro effettivo	9.000,00	0,00
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	Arrigoni	Massimiliano	Collegio Sindacale	Membro effettivo	9.000,00	0,00
Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	Querci	Francesco	Consiglio amministrazione	Presidente	30.987,41	129,11
Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	Dominijanni	Andrea	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	129,11
Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	Giusti	Luca	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	129,11
Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	Fani	Francesca	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	129,11
Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	Romagnoli	Fabia	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	129,11
Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	Giusti	Alessandro	Collegio Sindacale	Presidente	7.950,00	129,11
Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	Guarducci	Foresto	Collegio Sindacale	Membro effettivo	5.300,00	129,11
Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	Collini	Donata	Collegio Sindacale	Membro effettivo	5.300,00	129,11
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	S.p.A.	Lenzi	Stefano	Consiglio amministrazione	Presidente	13.800,00	0,00
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	S.p.A.	Laporta	Domenico	Consiglio amministrazione	Vicepresidente	14.000,00	0,00
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	S.p.A.	Stefanati	Marilena	Consiglio amministrazione	Consigliere	9.000,00	0,00
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	S.p.A.	Piccinelli	Paola	Consiglio amministrazione	Consigliere	9.000,00	0,00
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	S.p.A.	Ferrari	Andrea	Collegio Sindacale	Presidente	4.800,00	0,00
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	S.p.A.	Picone	Roberto	Collegio Sindacale	Membro effettivo	3.200,00	0,00
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	S.p.A.	Berti	Serena	Collegio Sindacale	Membro effettivo	3.200,00	0,00
Publiacqua spa	S.p.A.	Perra	Lorenzo	Consiglio amministrazione	Presidente	87.300,00	0,00

Publiacqua spa	S.p.A.	Barni	Simone	Consiglio amministrazione	Vicepresidente	33.000,00	0,00
Publiacqua spa	S.p.A.	Saccani	Paolo Tolmino	Consiglio amministrazione	Amministratore delegato	72.000,00	0,00
Publiacqua spa	S.p.A.	Bonifazi	Anna Claudia	Consiglio amministrazione	Consigliere	22.000,00	0,00
Publiacqua spa	S.p.A.	Carrai	Eva	Consiglio amministrazione	Consigliere	22.000,00	0,00
Publiacqua spa	S.p.A.	Cartelli	Giuseppe	Consiglio amministrazione	Consigliere	22.000,00	0,00
Publiacqua spa	S.p.A.	Masini	Chiara	Consiglio amministrazione	Consigliere	22.000,00	0,00
Publiacqua spa	S.p.A.	Pieroni	Riccardo	Consiglio amministrazione	Consigliere	22.000,00	0,00
Publiacqua spa	S.p.A.	Marallo	Michele	Collegio Sindacale	Presidente	25.000,00	0,00
Publiacqua spa	S.p.A.	Pecori	Alberto	Collegio Sindacale	Membro effettivo	21.000,00	0,00
Publiacqua spa	S.p.A.	Bastiani	Alessia	Collegio Sindacale	Membro effettivo	21.000,00	0,00
So.Ri. spa - Società Risorse	S.p.A.	Michelozzi	Alessandro	Consiglio amministrazione	Presidente	25.072,00	0,00
So.Ri. spa - Società Risorse	S.p.A.	Cicali	Donatella	Consiglio amministrazione	Consigliere	4.800,00	0,00
So.Ri. spa - Società Risorse	S.p.A.	Santi Spagnesi	Alessandro	Consiglio amministrazione (fino al 13/11/2019)	Consigliere	0,00	0,00
So.Ri. spa - Società Risorse	S.p.A.	Bocci	Silvia	Collegio Sindacale	Presidente	9.000,00	0,00
So.Ri. spa - Società Risorse	S.p.A.	Liguori	Andrea	Collegio Sindacale	Membro effettivo	6.000,00	0,00
So.Ri. spa - Società Risorse	S.p.A.	Giovannetti	Antonella	Collegio Sindacale	Membro effettivo	6.000,00	0,00
Consiag Servizi Comuni Srl	S.r.l.	Ossi	Antonio	Consiglio amministrazione	Amministratore Unico	18.000,00	0,00
Consiag Servizi Comuni Srl	S.r.l.	Gerace	Lorenzo	Collegio Sindacale	Revisore unico	9.300,00	0,00
PIN scarl - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	Soc consortile	Baggiani	Luciano	Consiglio amministrazione	Presidente	18.076,00	77,50
PIN scarl - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	Soc consortile	Bocci	Silvia	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	77,50
PIN scarl - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	Soc consortile	Anichini	Giulia	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	77,50
PIN scarl - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	Soc consortile	Fani	Francesca	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	77,50
PIN scarl - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	Soc consortile	Petretto	Alessandro	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	77,50

PIN scarl - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	Soc consortile	Guarducci	Foresto	Collegio Sindacale	Presidente	4.800,00	
PIN scarl - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	Soc consortile	Rossi	Riccardo	Collegio Sindacale	Membro effettivo	3.328,00	
PIN scarl - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	Soc consortile	Berti	Serena	Collegio Sindacale	Membro effettivo	3.328,00	
CRIDA - Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	Fondazione	Spinelli	Umberto	Consiglio amministrazione	Presidente	0,00	30,00
CRIDA - Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	Fondazione	Lazzerini	Letizia	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	50,00
CRIDA - Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	Fondazione	Botarelli	Fabrizio	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	30,00
CRIDA - Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	Fondazione	Martini	Francesco	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	30,00
CRIDA - Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	Fondazione	Ciampi	Antonella	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	30,00
CRIDA - Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	Fondazione	Calcagnini	Cristiana	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	30,00
CRIDA - Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	Fondazione	Fratoni	Chiara	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	30,00
CRIDA - Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	Fondazione	Frati	Duccio	Collegio Sindacale	Revisore dei conti	5.075,20	0,00
Fondazione per le Arti contemporanee in Toscana	Fondazione	Bini Smaghi	Lorenzo	Consiglio amministrazione	Presidente	0,00	0,00
Fondazione per le Arti contemporanee in Toscana	Fondazione	Donato	Fabio	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Fondazione per le Arti contemporanee in Toscana	Fondazione	Gori	Jacopo	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Fondazione per le Arti contemporanee in Toscana	Fondazione	Donatini	Edoardo	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Fondazione per le Arti contemporanee in Toscana	Fondazione	Rinaldo	Alessio Marco	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Fondazione per le Arti contemporanee in Toscana	Fondazione	Marchi	Lorenzo Maria	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Fondazione per le Arti contemporanee in Toscana	Fondazione	Zaccagnini	Fabrizio	Collegio Sindacale	Revisore unico	5.829,00	0,00
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Fondazione	Bressan	Massimo	Consiglio amministrazione	Presidente	0,00	30,00
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Fondazione	Caselli	Paolo	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	30,00
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Fondazione	Mallez	Isabelle Genevieve	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	30,00
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Fondazione	Bignami	Sabrina	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	30,00
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Fondazione	Zampini	Gabriele	Consiglio amministrazione	Vicepresidente	0,00	30,00

Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Fondazione	Becagli	Massimo	Collegio Sindacale	Presidente	3.026	
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Fondazione	Zaccagnini	Fabrizio	Collegio Sindacale	Membro effettivo	2.017	
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Fondazione	Cognetti	Paolo	Collegio Sindacale	Membro effettivo	2.017	
Museo del Tessuto di Prato	Fondazione	Marini	Francesco Nicola	Consiglio amministrazione	Presidente	0,00	0,00
Museo del Tessuto di Prato	Fondazione	Moretti	Giuseppe	Consiglio amministrazione	Vicepresidente	0,00	0,00
Museo del Tessuto di Prato	Fondazione	Borri	Silvia	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo del Tessuto di Prato	Fondazione	Cecchi	Federico	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo del Tessuto di Prato	Fondazione	Agostinelli	Silvano	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo del Tessuto di Prato	Fondazione	Faggi	Francesca	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo del Tessuto	Fondazione	Saccenti	Saura	Consiglio di amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo del Tessuto	Fondazione	Venturini Degli Esposti	Sauro	Consiglio di amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo del Tessuto	Fondazione	Gramigni	Giovanni	Consiglio di amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo del Tessuto di Prato	Fondazione	Farnetani	Francesco	Collegio Sindacale	Revisore unico	3.806,40	0,00
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	Castellani	Aurora	Consiglio amministrazione	Presidente	0,00	0,00
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	Squillante	Luca	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	Pacini	Federica	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	Di Palma	Sara	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	Bandinelli	Renzo	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	Vespi	Valentina	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	Spinelli	Stella	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	Maestripietri	Claudio	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	Cammelli	Riccardo	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	Di Scullo	Barbara	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	Cappelli	Ivano	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00

Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	Riviello	Angela	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	Berti	Serena	Collegio Sindacale	Revisore unico	880,00	0,00
PARSEC Parco della scienza e della cultura	Fondazione	Mancuso	Tatiana	Consiglio amministrazione	Presidente	9.000,00	0,00
PARSEC Parco della scienza e della cultura	Fondazione	Macri	Roberto	Consiglio amministrazione	Vicepresidente	0,00	0,00
PARSEC Parco della scienza e della cultura	Fondazione	Orti	Letizia	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
PARSEC Parco della scienza e della cultura	Fondazione	Vaiani	Stefano	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
PARSEC Parco della scienza e della cultura	Fondazione	Lofaro	Pietro	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
PARSEC Parco della scienza e della cultura	Fondazione	Rindi	Gianna	Collegio Sindacale	Revisore unico	5.829,00	0,00

Organi politici (Sindaco, Giunta e Consiglieri)

Anno 2019 (per cassa) - Compensi lordi connessi all'assunzione della carica percepiti dagli organi politici fino alla scadenza del mandato (giugno 2019)

Obblighi di trasparenza: articolo 14, comma 1, lettera c del decreto 33/2013. Aggiornamento annuale su sito web a cura dell'Ufficio Risorse Umane

n.	Nominativo	Incarico	Compensi lordi percepiti nell'anno 2019 fino alla scadenza del mandato			Totale compensi
			Indennità di funzione	Gettoni di presenza	Indennità chilometrica	
Sindaco						
1	Biffoni Matteo	Sindaco	66.620,68			66.620,68

Assessori						
------------------	--	--	--	--	--	--

2	Faggi Simone	Vice Sindaco	25.728,51			25.728,51
3	Alessi Filippo	Assessore	22.298,04			22.298,04
4	Barberis Valerio	Assessore	22.298,04			22.298,04
5	Biancalani Luigi	Assessore	22.298,04			22.298,04
6	Ciambellotti Maria Grazia	Assessore	11.149,02			11.149,02
7	Faltoni Monia	Assessore	22.298,04			22.298,04
8	Mangani Simone	Assessore	22.298,04			22.298,04
9	Squittieri Benedetta	Assessore	22.298,04			22.298,04
10	Toccafondi Daniela	Assessore	22.298,04			22.298,04
Totale			192.963,81			192.963,81

Consiglieri						
--------------------	--	--	--	--	--	--

11	Santi Ilaria	Presidente del Consiglio Comunale	22.298,04			22.298,04
12	Alberti Gabriele	Consigliere comunale		4.320,00		4.320,00
13	Bartolozzi Elena	Consigliere comunale		4.500,00		4.500,00
14	Benelli Alessandro	Consigliere comunale		3.240,00		3.240,00
15	Berselli Emanuele	Consigliere comunale		4.500,00		4.500,00

17	Calussi Maurizio	Consigliere comunale	4.410,00	4.410,00
18	Capasso Gabriele	Consigliere comunale	4.860,00	4.860,00
19	Carlesi Massimo Silvano	Consigliere comunale	6.561,00	6.561,00
20	Ciardi Sandro	Consigliere comunale	3.870,00	3.870,00
21	De Rienzo Filippo Giovanni	Consigliere comunale	360,00	360,00
22	Garnier Marilena	Consigliere comunale	720,00	720,00
23	Giugni Alessandro	Consigliere comunale	4.590,00	4.590,00
24	La Vita Silvia	Consigliere comunale	3.420,00	3.420,00
25	Lombardi Roberta	Consigliere comunale	4.320,00	4.320,00
26	Longo Antonio	Consigliere comunale	4.050,00	4.050,00
27	Longobardi Claudia	Consigliere comunale	2.610,00	2.610,00
28	Mennini Roberto	Consigliere comunale	4.590,00	4.590,00
29	Milone Aldo	Consigliere comunale	4.680,00	4.680,00
30	Mondanelli Dante	Consigliere comunale	1.260,00	1.260,00
31	Napolitano Antonio	Consigliere comunale	4.770,00	4.770,00
32	Pieri Rita	Consigliere comunale	3.510,00	3.510,00
33	Rocchi Lorenzo	Consigliere comunale	5.400,00	5.400,00

34	Roti Luca	Consigliere comunale		5.755,50		5.755,50
35	Sanzo' Cristina	Consigliere comunale		5.485,50		5.485,50
36	Sapia Marco	Consigliere comunale		4.770,00		4.770,00
37	Scali Stefano Antonio	Consigliere comunale		5.760,00		5.760,00
38	Sciumbata Rosanna	Consigliere comunale		2.430,00		2.430,00
39	Tassi Paola	Consigliere comunale		5.490,00		5.490,00
40	Tropepe Serena	Consigliere comunale		5.931,00		5.931,00
41	Vannucci Luca	Consigliere comunale		5.845,50		5.845,50
42	Verdolini Mariangela	Consigliere comunale		3.510,00		3.510,00
Totale			22.298,04	128.938,50	-	151.236,54
Totale compensi connessi alla carica degli organi politici nel 2019			281.882,53	128.938,50		410.821,03

Compensi 2019 dei Revisori del Comune di Prato (Delibera Consiglio Comunale n. 8 del 21-02-2019)

ENTE	Cognome	Nome	Organo	Ruolo	Compensi lordi annui
Comune di Prato	Falconi	Francesco	Collegio dei revisori	Presidente	25.500,00
Comune di Prato	Faltoni	Fulvio	Collegio dei revisori	Membro	17.000,00
Comune di Prato	Scardigli	Juri	Collegio dei revisori	Membro	17.000,00

6. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE: PERSONALE DEGLI ENTI CHE FANNO PARTE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO DA BILANCI DI ESERCIZIO AL 31/12/2019

L'articolo 76, comma 7, del DL 25 giugno 2008, n. 112 prevedeva che la spesa del personale delle società venisse computata nel calcolo del rapporto "spese di personale/spese correnti" degli enti locali. Questa norma, abrogata dal DL n. 90/2014, imponeva ai soci pubblici un controllo sulla spesa di personale degli enti partecipati, poichè tale costo incideva sulle capacità assunzionali dell'ente. A tale vincolo oggi si sostituisce un mero obbligo per le amministrazioni di definire un atto di indirizzo volto al contenimento del costo di personale (art. 18 comma 2bis DL 112/2008 come modificato dal DL 66/2014, dal DL 90/2014 e infine dal D.Lgs. 175/2016).

NUMERO DEI DIPENDENTI E SPESA GRUPPO COMUNALE DI PRATO 31.12.2019				
enti	% cons.	Numero dipendenti	Costo complessivo da Bilancio 2019 degli enti	Costo complessivo "consolidato"
So.Ri. spa - Società Risorse	88,18%	47	2.143.621,00	1.890.245
PARSEC	100,00%	12	387.578,00	387.578
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	60,00%	28	1.703.350,75	1.022.010
Edilizia Pubblica Pratese spa	67,51%	12	633.447,00	427.640
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	20,00%	92	3.693.343,00	738.669
Consiag Servizi Comuni srl	5,99%	103	4.748.666,00	284.445
Fondazione per le arti contemporanee della Toscana	57,00%	31	794.811,00	453.042
Centro per l'Arte contemporanea Luigi pecci	43,00%	0	-	-
Fondazione Crida	54,00%	37	1.168.385	630.928
Fondazione Museo del Tessuto	33,00%	10	299.331,00	98.779
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	58,00%	4	174.896,00	101.439,68
Totale Spesa personale del Gruppo senza il Comune		376	14.104.816,75	6.034.776
Spesa di personale del Comune di Prato da conto economico 2019		899	35.729.762	35.729.762
TOTALE SPESA CONSOLIDATA		1275		41.764.539

S. L'assetto del Gruppo Amministrazione pubblica: cronologia delle relazioni ricognitorie in tema di società e servizi pubblici locali. Le novità introdotte dal decreto legislativo 175/2016 (cosiddetta legge "Madia").

La prima attività di ricognizione delle Società partecipate ai sensi dell'art. 3 comma 27 e seguenti della Legge Finanziaria 2008 è stata effettuata dal Comune di Prato nel 2009, con Delibera consiliare n. 9 del 12.02.2009. Con tale atto l'amministrazione classificava le società partecipate sulla base delle attività svolte, giustificando l'assetto del gruppo comunale.

Precisamente le categorie di attività identificate erano:

- a. Servizi Pubblici. Con tale espressione si intendono i servizi di cui i cittadini usufruiscono individualmente o come componenti della collettività, rivolti alla produzione di beni e utilità per obiettive esigenze sociali. L'attività di riferimento è quella legata alla produzione di energia, acqua, trasporti, ambiente, parcheggi, farmacie
- b. Funzioni amministrative. Con tale espressione si intendono tutti i compiti (programmazione, organizzazione, tesoreria, ecc.) necessari per il corretto funzionamento del governo locale
- c. Attività strumentali (al perseguimento di fini istituzionali). Con tale espressione si intendono le attività di natura pubblicistica attraverso le quali l'ente provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali, come ad esempio, gestione tributi, pulizia uffici ecc.
- d. Gestioni patrimoniali. Con tale espressione si intendono le attività di salvaguardia, potenziamento e gestione di (alternativamente o congiuntamente): il patrimonio dell'ente; le reti e infrastrutture, i terreni e gli immobili su cui insistono le reti; gli impianti e le altre dotazioni.

Successivamente, ai sensi dell'art. 1 c. 611 della Legge di stabilità 2015 le regioni, le provincie, i comuni, le camere di commercio, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali a decorrere dal 1.01.2015 hanno avviato un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni azionarie direttamente o indirettamente possedute.

Diversamente da quanto previsto dall'art. 3 comma 27 della Legge Finanziaria 2008, il perimetro dell'indagine non si fermava alle sole partecipazioni dirette né la norma individuava il limite della catena di controllo – la cui disciplina di riferimento è contenuta nell'art. 2359 del codice civile – e soprattutto neppure quello per l'individuazione del mero collegamento, che si sostanzia nella partecipazione compresa fra il 50% ed il 21% dell'intero capitale sociale.

Con delibera di Consiglio n. 13 del 26.03.2015 è stato quindi approvato il Piano di razionalizzazione previsto dalla Legge di stabilità 2015, e avviato l'iter di dismissione delle partecipazioni dirette ritenute non coerenti.

L'obiettivo del piano operativo di razionalizzazione è stato quello di procedere ad una riduzione delle società partecipate. I criteri individuati dalla norma (c. 611), che non sono tassativi ma suggeriscono una logica da seguire, sono stati:

6. eliminazione società non indispensabili: il termine "non indispensabili" rafforza quanto già disposto nell'art. 3 comma 27 e deve leggersi nel senso che l'attività della società non è diversamente ottenibile in altro modo o meglio non è ottenibile dal "mercato". Infatti secondo l'art. 3 comma 27 gli oggetti delle società che possono essere detenibili sono :
 - la produzione di servizi o attività strettamente necessarie e funzionali alla realizzazione delle finalità istituzionale dell'ente;
 - la produzione di servizi di interesse generale nei limiti di competenza dell'ente stesso;
7. soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
8. eliminazione di partecipazioni in società con oggetto analogo o simile, richiamando il principio della non proliferazione degli organismi esterni alla PA;
9. aggregazione su scala più vasta per le società che svolgono servizi pubblici locali o strumentali;
10. contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione:
 - degli organi amministrativi;
 - degli organi di controllo,
 - delle strutture aziendali;
 - riduzione delle relative remunerazioni.

La Legge di Stabilità 2008 è stata il principale riferimento per la definizione del Gruppo comunale, e sono state mantenute partecipazioni solo:

- in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune;
- in società che producono servizi di interesse generale.

Il concetto di **strumentalità** di cui al D.L. n. 223/2006 (legge Bersani), è stato oggetto di definizione da parte della giurisprudenza, assestandosi sul principio che **le società in questione sono costituite per svolgere attività finalizzate alla produzione di beni o servizi da erogare a supporto di funzioni amministrative di cui resta titolare l'ente di riferimento** e con i quali questo provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali e sono **rivolte, quindi, essenzialmente alla Pubblica Amministrazione e non al pubblico** (in questi termini Consiglio di Stato, Ad. Plenaria n. 17 del 2011 che riassume le decisioni in materia).

La distinzione tra servizio strumentale e servizio pubblico va ricercata quindi nel beneficiario diretto dello stesso. Ricorre l'ipotesi del servizio pubblico se la prestazione resa dall'appaltatore viene fornita per soddisfare in via immediata le esigenze della collettività o del singolo utente. Costituisce, invece, mero servizio strumentale quello le cui prestazioni vengono effettuate direttamente a favore della stazione appaltante/affidatario.

Si richiama, per la sua chiarezza fra le tante, la definizione di servizio pubblico del Consiglio di Stato, sez. VI, nella sentenza 5 aprile 2012, n. 2021.

“Per identificare giuridicamente un servizio pubblico, non è indispensabile a livello soggettivo la natura pubblica del gestore, mentre è necessaria la vigenza di una norma legislativa che, alternativamente, ne preveda l'obbligatoria istituzione e la relativa disciplina oppure che ne rimetta l'istituzione e l'organizzazione all'Amministrazione. Oltre alla natura pubblica delle regole che presiedono allo svolgimento delle attività di servizio pubblico e alla doverosità del loro svolgimento, è ancora necessario, nella prospettiva di una definizione oggettiva della nozione, che le suddette attività presentino un carattere economico e produttivo e che le utilità da esse derivanti siano dirette a vantaggio di una collettività, più o meno ampia, di utenti”.

Il risultato della verifica sulle attività svolte ha portato a individuare le seguenti società, che non svolgono attività di produzione di beni e servizi necessari allo svolgimento di finalità istituzionali né erogano servizi di interesse generale.

		%	Valore nominale
Fidi Toscana spa	S.p.A.	0,07	100.932,00
MPS – Banca per le imprese	S.p.A.	0,0001	140,12
Banca popolare etica scpa	Soc cooperativa	0,001	466,02
Panglos scarl	Soc cooperativa	5	30,00

Con delibera di Consiglio Comunale 18 del 31.03.2016 ad oggetto: *Relazione sui risultati conseguiti con il Piano di Razionalizzazione delle società approvato con DCC 13/2015 – ex comma 612 articolo 1 della legge 23.12.2014 n. 190* è stata approvata la relazione sullo stato di attuazione del Piano di razionalizzazione delle società, approvato con DCC 13 del 26 marzo 2015.

Inoltre, il Piano di razionalizzazione delle società partecipate approvato con DCC 13/2015 ai sensi dell'art. 1 c. 611 e seg. Della Legge di Stabilità 2015 prevedeva la realizzazione di un processo di aggregazione fra ASM Servizi Srl e Consiag Servizi Comuni Srl, con l'obiettivo di migliorare l'economicità e la qualità dei servizi prestati, attraverso un utilizzo più razionale delle risorse disponibili.

Considerato che ASM Servizi Srl svolgeva attività di manutenzione stradale, gestione della segnaletica, del verde pubblico e dell'illuminazione cimiteriale, nonché gestione del magazzino comunale e Consiag Servizi Comuni Srl svolge servizi di manutenzione stradale, gestione della segnaletica, servizi energetici e global service, illuminazione pubblica, si è trattato di accorpate servizi e attività analoghe, tangenti o integrabili fra loro. Tale percorso, definito nei dettagli con DCC 23 del 21.04.2016, si è perfezionato dal 01 Luglio 2017 con la fusione per incorporazione di ASM Servizi Srl in Consiag Servizi Comuni Srl.

Le disposizioni recentemente introdotte riguardano l'obbligo per gli enti locali di effettuare una ulteriore revisione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni, direttamente e indirettamente detenute in società, con adozione di una delibera ricognitiva ed indicazione delle società oggetto di dismissione o di differenti provvedimenti (liquidazione o accorpamento), nonché la successiva trasmissione della stessa delibera alla Corte dei Conti ed alla nascente struttura di controllo statale.

Sinteticamente, l'articolo 4 del Dlgs 175/2016 interviene sull'aspetto inerente le finalità perseguibili attraverso le società partecipate. Riprendendo quanto ormai sancito già dalla Finanziaria 2008 e dalla Legge di Stabilità 2016, sopra richiamate, il nuovo Testo Unico dispone che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, detenere partecipazioni acquisire o mantenere società aventi ad oggetto attività di produzioni di beni e servizi non strettamente necessarie alle proprie finalità istituzionali.

Fermo restando quanto detto, il comma 2 dell'articolo 4 del TUSP prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società ovvero mantenere o acquisire partecipazioni solo ed esclusivamente per le sotto elencate attività:

- a) produzione di un SIG, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi stessi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera in base ad un accordo di programma fra PP.AA. e, ove opportuno attraverso la costituzione di una società pubblica di progetto, senza scopo di lucro, anche consortile, partecipata dai soggetti aggiudicatori e dagli altri soggetti pubblici interessati (art. 193 del d.lgs. n. 50/2016, c.d. nuovo codice appalti);
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica o di un SIG mediante la costituzione di società mista, avente ad oggetto esclusivo l'attività inerente l'appalto o la concessione, con imprenditore privato selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica a c.d. doppio oggetto (sottoscrizione o acquisto partecipazione quote societarie da parte del privato e contestuale affidamento del contratto di appalto o concessione), avente quota di partecipazione non inferiore al 30% del capitale;
- d) autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o enti pubblici partecipanti;

e) servizi di committenza, incluse quelle ausiliarie, a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni dello Stato; enti pubblici territoriali; altri enti pubblici non economici; organismi di diritto pubblico; associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti (art. 3, c.1, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016.

E' inoltre possibile per le amministrazioni pubbliche, (c. 3), anche in deroga alla precedente lettera a), acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, anche tramite conferimento di beni immobili in tali società.

La norma dispone l'ammissione delle partecipazioni nelle società aventi ad oggetto sociale esclusivo la gestione e l'organizzazione di spazi ed eventi fieristici nonché la realizzazione e la gestione di impianti a fune per la mobilità turistico-sportiva, eserciti in aree montane nonché la possibilità di costituire società in applicazione delle misure del decreto legislativo n. 297/1999, inerente le *start-up* e agli *spin-off* universitari previste dalla legge n. 240/2010 s.m.i.

E' sancito inoltre che le società in house, (c. 4) abbiano come oggetto sociale esclusivo una o più attività di cui al precedente elenco (ovviamente al netto del partenariato), mentre il c. 5 vieta alle società c.d. strumentali, controllate da enti locali, di costituire nuove società e di acquisire nuove partecipazioni in società.

Tale divieto non si applica alle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali (le c.d. holding), salvo il rispetto degli obblighi in materia di trasparenza dei dati finanziari e di consolidamento del bilancio degli enti partecipanti.

L'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016 prevede una **razionalizzazione periodica** delle partecipazioni pubbliche. Fermo restando la prima revisione "straordinaria" delle partecipazioni prevista dall' articolo 24 entro il 30 settembre 2017, il decreto dispone (c. 1) che siano effettuati annualmente, attraverso un provvedimento, piani di razionalizzazione, mediante messa in liquidazione, alienazioni e dismissioni di società. Tali piani di razionalizzazione, corredati dalla relazione tecnica (c. 2) sono adottati se, in sede di analisi, l'amministrazione riscontra anche uno solo dei seguenti elementi:

- partecipazioni societarie in categorie non ammesse rispetto alle attività effettivamente svolte, ai sensi dell'articolo 4 del decreto;
- società prive di dipendenti ovvero con numero amministratori superiore ai dipendenti;
- partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili ad altre società o enti pubblici strumentali;
- partecipazioni in società che nel triennio precedente hanno conseguito un fatturato medio non superiore alla soglia di legge (a regime 1 milione di euro, dopo una fase transitoria);

- partecipazioni in società per servizi diversi da SIG aventi risultato d'esercizio negativo per 4 esercizi su 5;
- necessità di aggregare società esercenti attività consentite ai sensi del provvedimento.

Il Comune di Prato ha provveduto ad effettuare la ricognizione straordinaria di cui sopra con Delibera di Consiglio 88 del 28 settembre 2017 ad oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 e sue modificazioni. Ricognizione delle partecipazioni possedute e individuazione delle misure da adottare", attestando la sussistenza della condizione di legittima detenzione dell'attuale portafoglio di partecipazioni, e reiterando la volontà di dismissione delle quote di Fidi Toscana Spa. A Ottobre 2020, a seguito di gara aggiudicata alla Regione Toscana, si è conclusa la procedura di dismissione della quota di partecipazione di Fidi Toscana Spa, con l'alienazione dei titoli da parte del Comune.

L'analisi e i piani periodici di razionalizzazione (c. 3) sono invece adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e trasmessi alla Corte dei Conti ed alla struttura di monitoraggio prevista dal decreto. Entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'adozione viene inoltre trasmessa alla sezione regionale della Corte dei Conti una relazione sullo stato di attuazione del piano.

Importante segnalare che gli adempimenti che riguardano la razionalizzazione periodica decorrono, ai sensi dell'articolo 26, c. 1 del provvedimento, dall'anno 2018, con riferimento alla situazione al 31.12.2017. E' stato quindi approvato il primo piano di revisione ordinaria con Delibera di Consiglio Comunale n. 91 del 20/12/2018. Con tale atto, l'amministrazione Comunale ha confermato quanto previsto in sede di revisione straordinaria (dismissione di Fidi Toscana Spa, oggi conclusa). La ricognizione straordinaria di cui alla DCC 88/2017 aveva evidenziato la necessità di intervenire rispetto a Politeama Spa con azioni di razionalizzazione, poiché la società alla data del 23 settembre 2016 (data di riferimento della ricognizione) non rispettava i parametri di cui all'art. 20 c. 2 lett b) e lettera d). Politeama Spa ha successivamente comunicato l'adeguamento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 175/2016 per quanto riguarda il parametro di cui all'art. 20 c. 2 lett b), consentendone ad oggi la verifica positiva. Inoltre, risulta ad oggi conforme anche il parametro di cui all'art. 20 comma 2 lettera d), poiché il valore di riferimento è stato ricalcolato come somma delle voci A1 e A5 del conto economico, sulla base delle indicazioni di cui alla Delibera 54/2017/PAR della Corte dei Conti Emilia Romagna, oltre che secondo quanto previsto dalle specifiche indicazioni tecniche contenute nelle "Linee Guida del Dipartimento del Tesoro – Corte dei conti per la revisione ordinaria delle partecipazioni pubbliche art. 20 Dlgs 175/2016 e per il censimento annuale delle partecipazioni art. 17 DL 90/2014".

Successivamente, con Delibera di Consiglio 83 del 19-12-2019 è stata approvata anche la seconda revisione ordinaria ex art. 20 TUSP, confermando l'attuale assetto del Gruppo Pubblica Amministrazione.

8. CLASSIFICAZIONE DEGLI ENTI SULLA BASE DELLE FUNZIONI SVOLTE

nome		quota	attività	funzione istituzionale	dettaglio delle funzioni	tipologia
Alia Spa	S.p.A.	16,50	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI	ambiente/servizi finanziari	gestione dei servizi d'igiene urbana	Servizio di interesse generale
So.Ri. spa – Società Risorse	S.p.A.	89,86	GESTIONE DEI SERVIZI TRIBUTARI	servizi finanziari	Servizi inerenti le attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate, sistemi di riscossione	Servizi strumentali
Consiag spa	S.p.A.	36,6	ATTIVITA' DI HOLDING PER SPL E STRUMENTALI, SERVIZI IN CAMPO ENERGETICO	ambiente/commercializzazione energia	Settori energetici e altri servizi per il territorio	Servizio di interesse generale
Edilizia Pubblica Pratese spa	S.p.A.	67,51	GESTIONE PATRIMONIO EDILIZIA PUBBLICA COMUNALE	Gestione e manutenzione patrimonio/servizi sociali	Attività di gestione, manutenzione, e costruzione di unità abitative del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.	Servizio di interesse generale
Pratofarma spa – Farmacie Pratesi	S.p.A.	20	ATTIVITA' FARMACEUTICHE	servizi sociali	Gestione farmacie comunali, distribuzione di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici.	Servizio di interesse generale
GIDA spa – Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	46,92	DEPURAZIONE ACQUE CIVILI E INDUSTRIALI	ambiente	Servizi di depurazione delle acque e smaltimento fanghi, gestione depuratori	Servizio di interesse generale

Interporto della Toscana Centrale	S.p.A.	45,47	LOGISTICA E SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI TRASPORTO SU FERRO E GOMMA	promozione del territorio	Integrazione dei sistemi di trasporto, intermodalità dei carichi	Servizio di interesse generale
Consiag Servizi Comuni Srl	S.r.l.	5,99	CURA E MANUTENZIONE DEL VERDE E ARREDO URBANO, MANUTENZIONE STRADE, SERVIZI INFORMATICI	servizi diversi, servizio call center CED	Servizi e attività di interesse degli enti costituenti, partecipanti o affidanti, relativi ai settori dell'ambiente, del territorio e dell'energia, della manutenzione, del verde e delle strade, servizi diversi di supporto.	Servizi strumentali
PIN scarl – Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	Soc consortile	19,83	RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO	promozione del territorio, Università	Servizi a supporto tecnico e operativo dell'attività didattica che l'Università di Firenze	Servizio di interesse generale
Publiacqua Spa	S.p.A.	0,06	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Ambiente	Raccolta e distribuzione dell'acqua, gestione della rete idrica	Servizio di interesse generale
METASTASIO	Fondazione		CULTURA	Cultura e spettacolo	Promozione culturale, attività teatrali, eventi e spettacoli	Servizio di interesse generale
FONDAZIONE PER LE ARTI CONTEMPORANEE DELLA TOSCANA	Fondazione		CULTURA	Cultura	Promozione culturale, attività museale	Servizio di interesse generale

CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORANEA LUIGI PECCI	Fondazione		CULTURA	Cultura	Promozione culturale, attività museale	Servizio di interesse generale
FONDAZIONE PARSEC – CENTRO DI SCIENZE NATURALI	Fondazione		AMBIENTE	Ambiente, ricerca e didattica	Attività di tutela ambientale, didattica, ricerca e promozione del territorio	Servizio di interesse generale
FONDAZIONE CRIDA	Fondazione		SALUTE E RIABILITAZIONE	Salute	Attività di riabilitazione, fisioterapia e tutela della salute	Servizio di interesse generale
MUSEO DELLA DEPORTAZIONE	Fondazione		CULTURA	Cultura e storia	Attività culturale e didattica	Servizio di interesse generale
MUSEO DEL TESSUTO	Fondazione		CULTURA	Cultura e promozione del territorio	Promozione del territorio, attività culturale, eventi e mostre	Servizio di interesse generale
Ent Art Polimoda	Associazione		TERRITORIO	Attività di promozione	Valorizzazione, integrazione e creazione di competenze in materia di costume e moda	Servizi di promozione

9. ANALISI DEI PRINCIPALI VALORI ECONOMICI DELLE SOCIETA'

Si riportano di seguito le tabelle di rappresentazione della compagine sociale, dell'andamento del valore e del costo della produzione e i principali indici di solidità e liquidità aggiornati all'ultimo bilancio.

SO.RI SPA – SOCIETA' RISORSE

Tabella 1 - Compagine sociale: struttura.

Socio	%
Comune di Prato	88,18
Comune di Carmignano	0,98
Comune di Montemurlo	8,97
Comune di Quarrata (ingresso nel 2019)	1,87

Tabella 2 – Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2019

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	3.994.203,00		3.929.748,00	
31/12/2014	3.739.989,00	-6,36%	3.706.917,00	-5,67%
31/12/2015	3.973.830,00	+6,25%	3.828.067,00	+3,27%
31/12/2016	4.108.117,00	+3,00%	4.100.080,00	+7,00%
31/12/2017	3.879.125,00	- 5,57%	3.716.846,00	- 9,35%
31/12/2018	3.540.856,00	-8,72%	3.374.140,00	- 9,22%
31/12/2019	3.436.909,00	-2,94%	3.287.337,00	-2,57%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI			
	2017	2018	2019
Attività correnti/Totale Impieghi	0,92	0,97	0,97
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,02	0,03	0,02
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI			
	2017	2018	2019
Passività correnti/Totale Fonti	0,35	0,35	0,38

Passività differite/Totale Fonti	0,32	0,32	0,30
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,65	0,65	0,62

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2017	2018	2019
<i>Current ratio o indice di liquidità generale: Attività correnti/Passività correnti</i>	2,25	2,77	2,59
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata: Liquidità immediate/Passività correnti</i>	1,52	2,07	2,15

FONDAZIONE PARSEC – ex Centro Scienze Naturali

(dati non comparabili: il 2017 rileva i dati dopo la fusione per incorporazione fra Fondazione Prato Ricerche e CSN, con decorrenza 01/01/2017)

Tabella 1 – Compagine sociale: struttura.

Socio unico
Comune di Prato

Tabella 2 – Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2019

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	432.879,00		421.970,00	
31/12/2014	429.361,00	-0,81%	423.068,00	+0,26%
31/12/2015	400.821,14	-6,65%	391.577,17	-7,44%
31/12/2016	549.463,00	+30%	418.174,00	+6,00%
31/12/2017	835.469,00	+ 52%	819.837,00	+ 96%
31/12/2018	673.513,00	- 24%	839.558,00	+ 2,34%
31/12/2019	841.745,00	+2%	792.676,00	-0,05%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI				
		2017	2018	2019
Attività correnti/Totale Impieghi		0,54	0,66	0,73
Attività immobilizzate/Totale Impieghi		0,22	0,32	0,27
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI				
		2017	2018	2019
Passività correnti/Totale Fonti		0,20	0,28	0,26
Passività differite/Totale Fonti		0,27	0,32	0,32
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti		0,53	0,40	0,42

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI		2017	2018	2018
<i>Current ratio o indice di liquidità generale:</i> Attività correnti/Passività correnti		3,56	2,35	2,82
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata:</i> Liquidità immediate/Passività correnti		1,96	1,10	1,23

FONDAZIONE TEATRO METASTASIO

Tabella 1 – Compagine sociale: struttura.

Soci
Regione Toscana
Provincia di Prato
Comune di Prato

Tabella 2 – Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2019

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	2.886.006,00		4.171.737,00	
31/12/2014	2.932.968,00	+1,63%	4.115.662,00	-1,34%
31/12/2015	3.874.756,00	+32,11%	4.253.370,00	+3,35%
31/12/2016	4.111.871,00	+6,00%	4.247.000,00	-0,1%
31/12/2017	4.851.161,00	+ 15%	4.507.928,00	+ 5,79%
31/12/2018	4.359.765,00	- 11%	4.288.483,00	- 5%
31/12/2019	4.750.842,00	+8,23%	4.655.265,00	+7,88%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI			
	2017	2018	2019
Attività correnti/Totale Impieghi	0,71	0,96	0,97
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,05	0,04	0,03
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI			
	2017	2018	2019
Passività correnti/Totale Fonti	0,77	0,86	0,86
Passività differite/Totale Fonti	0,15	0,09	0,09
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,08	0,05	0,05

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2017	2018	2019
<i>Current ratio o indice di liquidità generale:</i> Attività correnti/Passività correnti	1,50	1,12	1,13
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata:</i> Liquidità immediate/Passività correnti	0,10	0,15	0,13

MUSEO DEL TESSUTO

Tabella 1 – Soci fondatori.

Socio
Provincia di Prato
Comune di Prato
Camera di Commercio

Tabella 2 - Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2019

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	894.358,00		875.738,00	
31/12/2014	967.858,00	+8,22%	941.575,00	+7,52%
31/12/2015	887.488,00	-8%	876.542,00	-7%
31/12/2016	979.517,00	+9,4%	958.279,00	+8,5%
31/12/2017	949.448,00	-3%	934.903,00	-2%
31/12/2018	1.075.305,00	+12%	1.062.782,00	+12%
31/12/2019	1.053.546,00	-0,02%	1.044.374,00	-0,01%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI			
	2017	2018	2019
Attività correnti/Totale Impieghi	0,42	0,57	0,49
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,35	0,35	0,35
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI			
	2017	2018	2019
Passività correnti/Totale Fonti	0,36	0,45	0,40
Passività differite/Totale Fonti	0,19	0,17	0,19
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,45	0,38	0,40

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2017	2018	2019
--------------------------	-------------	-------------	-------------

<i>Current ratio o indice di liquidità generale: Attività correnti/Passività correnti</i>	1,49	1,28	1,21
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata: Liquidità immediate/Passività correnti</i>	0,55	0,70	0,68

MUSEO E CENTRO DI DEPORTAZIONE E RESISTENZA

Tabella 1 - Compagine sociale: struttura.

Socio
Comune di Prato
Comune di Montemurlo
Comune di Carmignano
Comune di Poggio a Caiano
Comune di Cantagallo
Comune di Vernio
Comune di Vaiano
ANED sezione Prato
ANPI sezione Prato
Comunità ebraica di Firenze
Ass. per il gemellaggio Prato-Ebensee
Provincia di Prato

Tabella 2 - Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2019

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	312.524,00		307.871,00	
31/12/2014	507.270,00	+62%	499.785,00	+62%
31/12/2015	599.739,00	+18%	585.828,00	+17%
31/12/2016	687.196,00	+12%	682.884,00	+14%
31/12/2017	491.910,00	-28%	482.647,00	-29%
31/12/2018	802.893,00	+39%	794.528	+39%

31/12/2019	404.183,00	-98%	399.614,00	-98%
------------	------------	------	------------	------

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI			
	2017	2018	2019
Attività correnti/Totale Impieghi	0,84	0,99	0,99
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,02	0,01	0,01
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI			
	2017	2018	2019
Passività correnti/Totale Fonti	0,43	0,39	0,39
Passività differite/Totale Fonti	0,28	0,31	0,31
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,29	0,30	0,25

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2017	2018	2019
<i>Current ratio o indice di liquidità generale: Attività correnti/Passività correnti</i>	2,27	2,56	2,02
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata: Liquidità immediate/Passività correnti</i>	1,88	2,30	1,92

EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SPA

Tabella 1 - Compagine sociale: struttura.

Socio	%
Comune di Vernio	5,2900
Comune di Cantagallo	3,8700
Comune di Carmignano	4,9300
Comune di Montemurlo	7,9500
Comune di Poggio a Caiano	5,0300
Comune di Prato	67,5100

Tabella 2 - Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2019

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	4.121.998,00		4.059.141,00	
31/12/2014	5.973.709,00	44,92%	5.672.374,00	39,74%
31/12/2015	4.825.726,00	-19,22%	4.570.259,00	-19,43%
31/12/2016	3.525.851,00	-37%	3.279.020,00	-39%
31/12/2017	3.411.722,00	-3,24%	3.139.012,00	-4,27%
31/12/2018	3.800.472,00	11,39%	3.570.360,00	13,74%
31/12/2019	3.338.639,00	-12%	3.113.170,00	-12%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI	2017	2018	2019
Attività correnti/Totale Impieghi	0,53	0,60	0,64
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,22	0,25	0,22
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI	2016	2017	2019
Passività correnti/Totale Fonti	0,49	0,50	0,55
Passività differite/Totale Fonti	0,30	0,30	0,27
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,21	0,21	0,18

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2017	2018	2019
<i>Current ratio o indice di liquidità generale: Attività correnti/Passività correnti</i>	1,21	1,21	1,16

Quick ratio o indice di liquidità immediata: Liquidità immediate/Passività correnti	0,36	0,31	0,44
---	------	------	------

GIDA SPA

Tabella 1 - Compagine sociale: struttura.

Socio	%
Unione Industriale Pratese	45,080
Comune di Prato	46,920
Consiag spa	8,000

Tabella 2 - Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2019

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	17.631.528,00		16.776.351,00	
31/12/2014	17.529.018,00	-0,58%	16.485.925,00	-1,73%
31/12/2015	18.528.391,00	+5,70%	16.449.924,00	-0,22%
31/12/2016	17.867.298,00	-3,7%	16.487.193,00	+0,2%
31/12/2017	17.990.691,00	+ 1%	17.324.145,00	+5%
31/12/2018	19.788.522,00	+9%	19.408.550,00	+10%
31/12/2019	23.607.017,00	+16%	22.426.236,00	+13%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI			
	2017	2018	2019
Attività correnti/Totale Impieghi	0,30	0,35	0,42
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,57	0,65	0,58
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI			
	2017	2018	2019

Passività correnti/Totale Fonti	0,53	0,71	0,54
Passività differite/Totale Fonti	0,22	0,08	0,28
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,25	0,21	0,18

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2017	2018	2019
<i>Current ratio o indice di liquidità generale: Attività correnti/Passività correnti</i>	0,65	0,50	0,77
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata: Liquidità immediate/Passività correnti</i>	0,11	0,05	0,12

INTERPORTO

Tabella 1 - Compagine sociale: struttura.

Socio	%
Comune di Prato	45,471%
C.C.I.A.A. di Prato	12,50%
C.C.I.A.A. Firenze	12,50%
Regione Toscana	4,611%
Cassa di Risparmio di Firenze spa	2,00%
Unione Industriale Pratese	1,711%
FITA/CNA	0,216%
Consorzio Toscana Servizi (ex coop portabagagli)	0,216%
FRAT	0,109%
Consorzio Pratese di Facchinaggio	0,51%
Banca Popolare di Vicenza	20,00%
Consorzio Spedizionieri Toscana	0,504%
Soc. Magazzini Generali di Prato	0,054%

Tabella 2 - Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2019

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	5.078.737,00		3.430.098,00	
31/12/2014	4.873.298,00	-4,05%	3.341.972,00	-2,57%
31/12/2015	4.694.840,00	-3,66%	3.320.539,00	-0,64%
31/12/2016	4.380.302,00	-7,2%	3.156.176,00	-5,2%
31/12/2017	5.004.946,00	+14%	3.948.034,00	+20%
31/12/2018	6.295.078,00	+26%	3.858.966,00	-2%
31/12/2019	6.159.316,00	-2%	3.711.460,00	-4%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

	2017	2018	2019
INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI			
Attività correnti/Totale Impieghi	0,03	0,03	0,06
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,95	0,96	0,93
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI			
Passività correnti/Totale Fonti	0,34	0,33	0,31
Passività differite/Totale Fonti	0,40	0,37	0,36
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,26	0,30	0,33

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2017	2018	2019
<i>Current ratio o indice di liquidità generale: Attività correnti/Passività correnti</i>	0,09	0,09	0,19
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata: Liquidità immediate/Passività correnti</i>	0,01	0,01	0,07

CONSIAG SPA

Tabella 1 - Compagine sociale: struttura.

Socio	%
Comune di Signa	2,550
Comune di Sesto Fiorentino	9,550
Comune di Prato	36,600
Consiag spa	2,600
Comune di Scandicci	9,080
Comune di Campi Bisenzio	6,620
Comune di Montemurlo	5,470
Comune di Calenzano	3,740
Comune di Vaiano	2,780
Comune di Quarrata	2,640
Comune di Borgo San Lorenzo	1,880
Comune di Montespertoli	1,460
Comune di Poggio a Caiano	1,320
Comune di Carmignano	1,500
Comune di Vernio	1,140
Comune di Barberino di Mugello	0,960
Comune di Lastra a Signa	3,190
Comune di Cantagallo	0,670
Comune di Sambuca Pistoiese	0,020
Comune di Vaglia	0,520
Comune di Scarperia e San Piero a Sieve	1,110
Comune di Montale	1,670
Comune di Agliana	2,240
Comune di Montevarchi	0,690

Tabella 2 - Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2019

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	5.239.596,00		10.531.729,00	
31/12/2014	7.807.686,00	+49%	7.297.021,00	-30%
31/12/2015	5.687.929,00	-27%	5.661.310,00	-22%
31/12/2016	10.464.887,00	+46%	7.113.252,00	+20%
31/12/2017	6.187.961,00	- 41%	5.736.236,00	+20%
31/12/2018	4.514.116,00	- 37%	5.584.183,00	-3%
31/12/2019	4.954.438,00	+10%	5.635.823,00	+1%

Tabella 3 – Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI			
	2017	2018	2019
Attività correnti/Totale Impieghi	0,15	0,18	0,17
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,85	0,82	0,83
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI			
	2017	2018	2019
Passività correnti/Totale Fonti	0,12	0,13	0,05
Passività differite/Totale Fonti	0,07	0,05	0,04
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,80	0,82	0,90

Tabella 4 – Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2017	2018	2019
<i>Current ratio o indice di liquidità generale (secondaria):</i> Attività correnti/Passività correnti	0,84	1,39	3,11
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata (primaria):</i> Liquidità immediate/Passività correnti	0,84	0,72	1,51

PRATOFARMA SPA

Tabella 1 – Compagine sociale: struttura.

Socio	%
Admenta Italia spa	80,000
Comune di Prato	20,000

Tabella 2 – Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 31/12/2013 - 31/03/2020

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	22.168.143,00		21.377.022,00	
31/12/2014	27.743.098,00	+25,15%	26.859.871,00	+25,65%
Variazione del periodo di esercizio – dal 31/12 al 31/03				
31/03/2016	22.133.929,00		21.247.890,00	
31/03/2017	21.609.374,00	+2,4%	20.772.167,00	+2,3%
31/03/2018	21.942.381,00	+1,54%	21.086.894,00	+1,52%
31/03/2019	22.018.315,00	+ 0,34%	21.176.979,00	+0,42%
31/03/2020	20.668.264,00	+0,08%	21.026.610,00	-0,07%

Tabella 3 – Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI			
	31/03/2018	31/03/2019	31/03/2020
Attività correnti/Totale Impieghi	0,65	0,68	0,68
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,28	0,32	0,32
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI			
	31/03/2018	31/03/2019	31/03/2020
Passività correnti/Totale Fonti	0,23	0,28	0,26
Passività differite/Totale Fonti	0,09	0,08	0,07
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,69	0,65	0,67

Tabella 4 – Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	31/03/2018	31/03/2019	31/03/2020
<i>Current ratio o indice di liquidità generale: Attività correnti/Passività correnti</i>	3,07	2,45	2,63
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata: Liquidità immediate/Passività correnti</i>	0,11	0,10	0,06

CONSIAG SERVIZI COMUNI SRL

Tabella 1 – Compagine sociale: struttura.

Socio	%
Comune di Vernio	5,99
Comune di Carmignano	5,99
Comune di Montemurlo	5,99
Comune di Signa	5,99
Comune di Montespertoli	5,99
Comune di Vaiano	5,99
Comune di Montale	5,99
Comune di Agliana	5,99
Comune di Sesto Fiorentino	5,99
Consiag spa	16,15
Comune di Poggio a Caiano	5,99
Comune di Lastra a Signa	5,99
Comune di Scandicci	5,99
Comune di Cantagallo	5,99
Comune di Prato	5,99
	100%

Tabella 2 – Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2014-2019

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2014	7.245.079,00		7.208.936,00	

31/12/2015	7.093.372,00	-2,09%	7.067.454,00	-1,96%
31/12/2016	12.849.942,00	+45%	12.667.993,00	+44%
31/12/2017	14.417.221,00	+12%	14.295.502,00	+13%
31/12/2018	15.217.684,00	+5,26%	15.084.179,00	+5,23%
31/12/2019	16.342.201,00	+6,9%	16.150.482,00	+6,6%

Tabella 3 – Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI	2017	2018	2019
Attività correnti/Totale Impieghi	0,66	0,54	0,53
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,33	0,44	0,45
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI	2017	2018	2019
Passività correnti/Totale Fonti	0,79	0,78	0,66
Passività differite/Totale Fonti	0,18	0,19	0,29
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,03	0,02	0,05

Tabella 4 – Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2017	2018	2019
<i>Current ratio o indice di liquidità generale: Attività correnti/Passività correnti</i>	0,65	0,38	0,80
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata: Liquidità immediate/Passività correnti</i>	0,04	0,03	0,05

PIN SCARL – SERVIZI DIDATTICI E SCIENTIFICI PER L'UNIVERSITA'

Tabella 1 – Compagine sociale: struttura.

Università di Firenze	27,59
Comune di Prato	19,83
Consiag	10,62
CCIAA di Prato	9,65
Fondazione Cariprato	10,62
Provincia di Prato	7,08

Unione Ind.le Pratese	1,42
UIPS srl	3,54
Sirio Sistemi Elettronici spa	3,54
Confartigianato	0,71
S.A.T.A. s.c.a.r.l.	0,35
CNA	0,71
CO.PR.A.S.	0,35
BB Spa	0,97
Comune di Calenzano	3,00
	100,00

Tabella 2 – Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2019

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	4.282.390,00		4.817.176,00	
31/12/2014	4.360.301,00	+1,82%	4.282.782,00	-11,09%
31/12/2015	4.683.626,00	+7,42%	4.621.055,00	+7,90%
31/12/2016	5.131.855,00	+8,7%	5.250.998,00	+12%
31/12/2017	5.299.284,00	+3,2%	5.427.834,00	+3,3%
31/12/2018	6.186.034,00	+14%	6.104.238,00	+11,08%
31/12/2019	5.906.708,00	-4,7%	5.855.932,00	-4,2%

Tabella 3 – Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI	2017	2018	2019
Attività correnti/Totale Impieghi	0,46	0,84	0,82
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,13	0,16	0,18
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI	2017	2018	2019
Passività correnti/Totale Fonti	0,80	0,85	0,85
Passività differite/Totale Fonti	0,11	0,07	0,07
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,09	0,07	0,08

Tabella 4 – Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2017	2018	2019
<i>Current ratio o indice di liquidità generale: Attività correnti/Passività correnti</i>	0,97	0,98	0,97
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata: Liquidità immediate/Passività correnti</i>	0,10	0,25	0,00

ALIA SPA

Tabella 1 – Compagine sociale: struttura.

Socio	capitale	%
Prato	13.700.601,00	16,05
Montemurlo	10.104,00	0,01
Carmignano	5.491,00	0,01
Vaiano	4.172,00	0,00
Poggio a Caiano	3.789,00	0,00
Vernio	2.032,00	0,00
Cantagallo	1.811,00	0,00
Firenze	50.263.867,00	58,87
Publiservizi	9.463.106,00	11,08
Consiag	3.343.491,00	3,92
Sesto fiorentino	1.693.672,00	1,98
Campi Bisenzio	1.420.876,00	1,66
Scandicci	1.052.584,00	1,23
CIS	1.096.500,00	1,28
Bagno a Ripoli	597.917,00	0,70
San Casciano	580.165,00	0,68
Impruneta	565.710,00	0,66
Fiesole	513.351,00	0,60

Greve in chianti	340.465,00	0,40
Calenzano	363.275,00	0,43
Tavernelle Val di pesa	276.439,00	0,32
Signa	77.434,00	0,09
	85.376.852,00	100,00

L'emissione del Bond qualifica Alia SpA quale EIP (Ente di Interesse Pubblico – così come definito dall'Art. 16 del Dlgs N° 39/2010) e richiede l'adozione dei principi Internazionali IFRS per la predisposizione del bilancio 2018. Il bilancio d'esercizio di Alia SpA al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Il "Conto economico complessivo" indica il risultato economico integrato dei proventi e oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente a patrimonio netto. Il Rendiconto finanziario è predisposto utilizzando il metodo indiretto, come consentito dallo "IAS 7".

Tabella 2

Bilancio al	Margine operativo lordo	Risultato operativo	Gestione finanziaria	Utile netto
31/12/2017	25.699	7.220	-960	3.952
31/12/2018	20.971	3.455	-1.767	1.032
31/12/2019	17.431	965	-1.638	-80.537

Si rimandano alle successive pagine le informazioni sul bilancio consolidato 2019 del gruppo Alia Spa.

10. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE: IL BILANCIO CONSOLIDATO DI ALIA SPA

Per maggior completezza informativa della nota integrativa, si rappresentano alcuni dati di ALIA Spa, società consolidata con il metodo del patrimonio netto, che redige il bilancio consolidato.

Il Comune di Prato detiene ad oggi una partecipazione in Alia Spa (con capitale sociale complessivamente pari a euro 85.376.852,00), rappresentata da n. 13.700.601 azioni del valore nominale di 1 euro, corrispondenti al 16,0472% del capitale sociale. Il valore al costo nelle immobilizzazioni finanziarie dello SP del Comune di Prato al 31/12/2016 della cessata società ASM Spa era di euro 13.700.601, il valore al PN della partecipazione del Comune di Prato in Alia Spa al 31/12/2019 è di euro 26.762.245,00.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ha rappresentato il terzo esercizio di attività della Capogruppo Alia S.p.A. quale soggetto rinveniente dalla fusione dei 4 gestori (Quadrifoglio S.p.A., Publiambiente S.p.A., ASM S.p.A. e Cis S.r.l.) costituenti il RTI aggiudicatario della concessione ventennale di ATO Toscana Centro per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti. La fusione ha rappresentato un passaggio necessario, previsto dagli atti di gara, preliminare alla sottoscrizione del Contratto di Servizio con ATO Toscana Centro (avvenuta in data 31/08/2017), nonché a tutti i successivi passaggi finalizzati ad assicurare la piena operatività del Gestore Unico e l'avvio della gestione concessoria.

Il bilancio consolidato chiuso al 31.12.2019 presenta un utile di € 1.403.325.

Il valore della produzione consolidato è di € 337,9ml

L'utile operativo netto è di euro 1,4ml

Il patrimonio netto del gruppo è di euro 204ml

Il personale mediamente impiegato nell'anno 2019 nel Gruppo Alia è stato di 2.561 unità.

Le società controllate da ALIA Spa nel 2018 sono:

- 1) Programma Ambiente Spa, che opera nel settore della gestione dei rifiuti speciali. In particolare la raccolta e l'avvio a smaltimento dei rifiuti generati dalle aziende del settore manifatturiero pratese;
- 2) Q. Thermo Srl controllata al 60% e partecipata al 40% da S.A.T. Gruppo HERA, è la società di scopo a capitale misto costituita a valle della procedura ad evidenza pubblica di selezione di un partner tecnologico per lo svolgimento delle attività di progettazione, realizzazione e gestione del Termovalorizzatore di Case Passerini nel Comune di Sesto Fiorentino;
- 3) Irmel Srl, che opera nel settore dei rifiuti provenienti da demolizioni edili. Si occupa di recupero e preparazione per il riciclaggi;
- 4) Revet Spa, che opera nel settore dei rifiuti servendo oltre l'80% della popolazione toscana. La sua attività include la raccolta, la selezione e l'avvio al riciclo di plastiche, alluminio, acciaio, vetro, e poliaccoppiati (come il tetrapak) derivati dalle raccolte differenziate urbane e da quelle delle attività produttive.

Le società collegate invece sono:

- 1) Al.Be. Srl società costituita nel corso del 2018 fra Alia S.p.A. (50%) e Belvedere S.p.A. (50%), per la progettazione, realizzazione e gestione di un impianto di digestione anaerobica con la produzione di biometano per il trattamento della frazione organica e verde c/o il sito impiantistico di Legoli nel Comune di Peccioli.
- 2) Q. Energia Srl, che opera nel settore energetico. La sua attività riguarda esclusivamente la produzione di energia elettrica attraverso la gestione dell'impianto per il recupero e l'utilizzo ai fini energetici del biogas prodotto dalla discarica di S. Martino a Maiano (Certaldo – FI).
- 3) Valcofert Srl che opera nel settore dei prodotti per il terreno e per l'agricoltura. Si occupa di produzione e commercializzazione di ammendanti, concimi e terricci in genere, derivanti da matrici organiche provenienti da raccolta differenziata.
- 4) Sea Risorse Spa, che opera nel settore dei rifiuti. La sua attività include la raccolta e il trasporto di rifiuti differenziati, la gestione di impianti di valorizzazione, il recupero di rifiuti industriali e la manutenzione del verde pubblico.
- 5) Holme Spa, che si occupava di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani fuori del territorio regionale. La società si trova nella fase conclusiva dell'iter di liquidazione.

11. ELENCO ENTI PARTECIPATI CHE NON RIENTRANO NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Si riportano di seguito gli enti esclusi dal perimetro di consolidamento e le motivazioni dell'esclusione sulla base dei principi contabili Allegato 4/4 del Dlgs 118.

Si ricorda che per "irrilevanza" ai sensi del principio contabile 4/4 punto 3.1 si intende la dimensione inferiore al 3% per i valori di patrimonio netto, totale attivo e ricavi caratteristici rispetto ai corrispondenti valori del bilancio del Comune, calcolata sui dati al 31.12.2019, con un totale complessivo dell'incidenza non superiore al 10%.

Incidenza del singolo Ente inferiore al 3% per poter essere considerati irrilevanti - all. 4/4 punto 3.1 lett. a)											
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nome	Totale attivo del Comune di Prato da bilancio 2019	Totale attivo della partecipata 2019	Incidenza	Totale patrimonio netto del Comune di Prato da bilancio 2019	Totale patrimonio netto della partecipata 2019	Incidenza	Totale ricavi caratteristici del Comune di Prato da bilancio 2019	Totale ricavi caratteristici della partecipata 2019	Incidenza	Verifica incidenza Totale Attivo	Verifica incidenza totale patrimonio netto	Verifica incidenza totale ricavi caratteristici	esclusione dal gruppo o dall'area di consolidament o punto 3.1 allegato 4/4 DPCM
European Textile Collectivities Association	959.300.722,16	101.373,00	0,01	765.467.399,36	-	-	200.378.306,24	-	-	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	esclusione area consolidament o ex p. 3.1 lett. b) impossibilità reperire informazioni omogenee
Associazione "Avviso pubblico" per la formazione civile contro le mafie	959.300.722,16		-	765.467.399,36	-	-	200.378.306,24	770.877,01	0,38	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	esclusione area consolidament o ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Associazione GAI - Giovani Artisti Italiani	959.300.722,16	227.141,00	0,02	765.467.399,36	126.598,00	0,02	200.378.306,24	141.889,00	0,07	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	esclusione area consolidament o ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Associazione Gruppo Nazionale di Studio Nidi - Infanzia	959.300.722,16		-	765.467.399,36	-	-	200.378.306,24	21.000,00	0,01	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	esclusione area consolidament o ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Associazione Il Pentolone	959.300.722,16	101.119,00	0,01	765.467.399,36	61.150,00	0,01	200.378.306,24	40.860,00	0,02	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	esclusione area consolidament o ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Associazione per il Gemellaggio Prato-Ebensee	959.300.722,16		-	765.467.399,36	-	-	200.378.306,24	3.033,00	0,00	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	esclusione area consolidament o ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Associazione Rete ITER	959.300.722,16	278.277,00	0,03	765.467.399,36	-	-	200.378.306,24	118.258,00	0,06	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	esclusione area consolidament o ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Associazione Riccardo Becheroni	959.300.722,16	25.236,91	0,00	765.467.399,36	13.572,81	0,00	200.378.306,24	9.738,40	0,00	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	esclusione area consolidament o ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza

Camerata strumentale città di Prato	959.300.722,16	513.651,00	0,05	765.467.399,36	12.708,06	0,00	200.378.306,24	1.172.176,36	0,58	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	esclusione area consolidament o ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Centro di Firenze per la Moda Italiana	959.300.722,16	2.019.380,00	0,21	765.467.399,36	1.603.889,00	0,21	200.378.306,24	979.800,00	0,49	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	esclusione area consolidament o ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
CGFS Centro Giovanile di Formazione Sportiva	959.300.722,16	1.150.855,26	0,12	765.467.399,36	327.444,00	0,04	200.378.306,24	2.277.815,40	1,14	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	esclusione area consolidament o ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Ent-Art Polimoda	959.300.722,16	40.976.143	4,27	765.467.399,36	20.393.018	2,66	200.378.306,24	23.022.188	11,49	RILEVANTE	IRRILEVANTE	RILEVANTE	inclusa nell'area di consolidament o
Istituto Studi Storici Postali	959.300.722,16	289.745,67	0,03	765.467.399,36	131.049,24	0,02	200.378.306,24	30.094,42	0,02	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	esclusione area consolidament o ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Società pratese di storia patria	959.300.722,16	13.394,83	0,00	765.467.399,36	-	-	200.378.306,24	-	-	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	esclusione area consolidament o ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Comitato Città di Prato - Pro Emergenze ONLUS	959.300.722,16	74.628,78	0,01	765.467.399,36	79.896,75	0,01	200.378.306,24	1.968,08	0,00	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	esclusione area consolidament o ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Comitato Cittadino per le Attività Musicali	959.300.722,16	10.000,00	0,00	765.467.399,36	-	-	200.378.306,24	10.000,00	-	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	esclusione area consolidament o ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Fondazione ITS M.I.T.A. - Made in Italy Tuscany Academy	959.300.722,16	1.641.567,00	0,17	765.467.399,36	143.330,00	0,02	200.378.306,24	1.077.527,00	0,54	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	esclusione area consolidament o ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Istituto Internazionale di storia economica F. Datini	959.300.722,16	405.324,00	0,04	765.467.399,36	285.027,00	0,04	200.378.306,24	193.341,00	0,10	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	esclusione area consolidament o ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza

Interporto Services Srl (ind. tramite Interporto)	959.300.722,16	511.289,00	0,05	765.467.399,36	50.024,00	0,01	200.378.306,24	677.853,00	0,34	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	esclusione area consolidament o ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
		incidenza totale enti esclusi inferiore al 10% all. 4/4 punto 3.1 lettera a)	0,76		incidenza totale enti esclusi inferiore al 10% all. 4/4 punto 3.1 lettera a)	0,37		incidenza totale enti esclusi inferiore al 10% all. 4/4 punto 3.1 lettera a)	3,75				

12. RISULTATI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Dalle operazioni di consolidamento deriva un **risultato positivo** di euro **21.732.217,05** e un valore di patrimonio netto consolidato di euro **773.764.034**.

Detto risultato deriva dalla maggiore contrazione dei costi della produzione (-2%) a fronte di una minore riduzione dei ricavi (- 0,6%), dato influenzato sempre dal Bilancio del capogruppo Comune di Prato, che assorbe interamente i risultati delle gestioni esterne;

Coloro che sono interessati a conoscere i risultati e le performance del Gruppo Amministrazione Pubblica devono tuttavia ricordare i limiti informativi di questo documento, che si basa sui presupposti di un controllo effettivo delle realtà consolidate e sull'omogeneizzazione di ambiti e settori di attività molto eterogenei. Le operazioni di consolidamento inoltre continuano a scontare le criticità legate alla differente tenuta delle registrazioni degli enti in contabilità economico-patrimoniale rispetto alla "capogruppo", che utilizza la contabilità finanziaria.

Inoltre si deve considerare la sproporzione che esiste in valori assoluti fra le dimensioni delle poste degli enti partecipati e quelle dell'amministrazione Comunale. Basti solo pensare che l'Attivo dello Stato patrimoniale del Comune incide per **oltre il 96%** sul totale dell'attivo consolidato. Il divario dimensionale fa sì che l'incidenza delle gestioni esternalizzate risulti "diluita" nel processo di consolidamento, perdendo quelle informazioni di singola performance che possono invece fornire i bilanci individuali.

Pertanto, si evidenziano le voci che hanno maggiormente inciso sul risultato di esercizio 2019 del Bilancio del Comune di Prato:

- Incremento dei componenti positivi della gestione per circa 3 ml dovuto all'aumento dei proventi da tributi e degli altri ricavi e proventi diversi;

- Stabilità dei componenti negativi della gestione, rimasti pressoché invariati rispetto al 2018;
- Miglioramento della gestione straordinaria (principali voci: permessi a costruire, sopravvenienze attive, insussistenze del passivo, plusvalenze da cessione di terreni agricoli), con riduzione degli oneri straordinari di gestione.

Le sopravvenienze attive e passive sono generate da minori o maggiori entrate di natura tributaria e patrimoniale, dalla rivalutazione di beni culturali e manutenzione straordinaria o costruzione di alloggi di edilizia pubblica eseguiti dal soggetto gestore su immobili di proprietà comunale.

Conto economico

La riclassificazione del conto economico consente di evidenziare le aree in cui si è formato il risultato di esercizio. La gestione caratteristica è quella che riguarda le attività proprie istituzionali e la mission del gruppo, cioè il normale ciclo produttivo e di approvvigionamento. La gestione atipica o straordinaria riguarda invece operazioni accidentali e non ricorrenti, destinate a non ripetersi in futuro.

Si riporta il Conto Economico Consolidato riclassificato.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2019	2018
VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.101.198	29.299.937
2) Variazione delle rimanenze di PCL, SL e PF	278.598	394.414
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-823	3.599
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.511	6.378
5) Altri ricavi e proventi	183.464.191	181.585.743
<i>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</i>	209.845.675	211.290.072
COSTI ESTERNI		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.079.886	5.322.485
7) Per servizi	110.583.374	118.398.317
8) Per godimento di beni di terzi	1.482.621	1.597.164
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie...	-10.879	37.842
14) Oneri diversi di gestione		
<i>TOTALE COSTI ESTERNI</i>	117.135.002	125.355.808

	VALORE AGGIUNTO	92.710.672	85.934.264
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi		41.764.539	41.318.867
b) Oneri sociali		0	0
c) Trattamento di fine rapporto		0	0
d) Trattamento di quiescenza e simili		0	0
e) Altri costi		0	0
	MARGINE OPERATIVO LORDO	50.946.134	44.615.397
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		115.037	103.067
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		21.778.752	21.025.803
-contributi in c/impianti			
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		310.000	12.221
d) Svalutazioni dei crediti dell'attivo circ.te e delle disp.tà liquide		25.429.883	23.991.288
12) Accantonamento per rischi		2.545.179	958.298
13) Altri accantonamenti		17.682	102.804
	MARGINE OPERATIVO NETTO	749.599	-1.578.084
GESTIONE ACCESSORIO-PATRIMONIALE			
14)Oneri diversi di gestione		2.165.921	2.652.376
15) Proventi da partecipazioni:		2.882.263	3.312.707
16) Altri proventi finanziari:		585.990	774.547
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		0	0
d) proventi diversi dai precedenti:		0	0
18) Rivalutazioni:			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		0	0
19) Svalutazioni:			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		0	183.483
	TOTALE GESTIONE ACCESSORIO-PATRIMONIALE	1.302.333	1.251.394

	RISULTATO OPERATIVO GLOBALE	2.051.932	-326.690
GESTIONE FINANZIARIA			
	17) Interessi e altri oneri finanziari:	2.733.648	3.577.484
	17-bis) Utili e perdite su cambi		
	<i>TOTALE GESTIONE FINANZIARIA</i>	2.733.648	3.577.484
	RISULTATO ORDINARIO	-681.716	-3.904.174
GESTIONE STRAORDINARIA			
	18) Rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni	0	0
	b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
	19) Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni	0	0
	b) di immobilizzazioni finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari			
	20) Proventi:	50.862.273	68.552.939
	21) Oneri:	26.107.530	54.037.404
	<i>TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA</i>	24.754.744	14.515.535
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	24.073.028	10.611.361
	22) imposte	2.340.811	2.298.667
	REDDITO NETTO	21.732.217	8.312.693

La configurazione riclassificata del Conto economico consente di evidenziare alcuni risultati intermedi. Si ritiene significativo riportare il “valore aggiunto” ovvero la differenza fra valore e costo esterno della produzione, che consente di evidenziare la maggiore ricchezza che il sistema di aziende ha prodotto a partire dalle risorse acquisite dall'esterno. In altri termini si tratta di una rappresentazione della economicità sociale del gruppo, nel senso che consente di determinare il contributo che quest'ultimo porta all'ambiente economico in cui opera.

Il VALORE AGGIUNTO del Gruppo Pubblica amministrazione

è stato nel 2018 pari a euro 85.934.264 rispetto a euro 92.710.672 del 2019 (+7,8%)

Il margine operativo lordo invece è un indicatore di efficienza della gestione caratteristica che non tiene conto di ammortamenti e accantonamenti e altre politiche di bilancio. In particolare il MOL consente di esprimere la capacità del gruppo di generare risorse economiche al suo interno.

Il MARGINE OPERATIVO LORDO del Gruppo Pubblica amministrazione

è stato nel 2018 pari a euro 44.615.397 rispetto a euro 50.946.134 nel 2019 (+14%)

Si riepiloga, in questo contesto di analisi, il dato sui risultati di esercizio 2019 degli enti consolidati.

	Esercizio 2017		Esercizio 2018		Esercizio 2019	
	Importo	Utile/Perdita	Importo	Utile/Perdita	Importo	Utile/Perdita
Alia spa	3.952.466,00	UTILE	1.032.112,00	UTILE	- 80.567,00	PERDITA
Consiag Servizi Comuni srl	38.768,00	UTILE	44.493,00	UTILE	71.104,00	UTILE
Consiag spa	9.180.606,00	UTILE	8.081.459,00	UTILE	10.734.693,00	UTILE
Edilizia Pubblica Pratese spa	8.889,00	UTILE	11.604,00	UTILE	9.513,00	UTILE
Firenze Fiera spa	- 2.617.236,00	PERDITA	339.486,00	UTILE	110.169,00	UTILE
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	271.531,00	UTILE	- 98.068,00	PERDITA	167.883,00	UTILE
Interporto della Toscana Centrale spa	2.905,00	UTILE	797.516,00	UTILE	991.152,00	UTILE
PIN scarl	- 168.950,00	PERDITA	28.612,00	UTILE	10.473,00	UTILE
Politeama Pratese spa	2.369,00	UTILE	2.737,00	UTILE	- 25.438,00	PERDITA
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	608.600,00	UTILE	553.937,00	UTILE	599.190,00	UTILE
Publiacqua spa	24.740.073,00	UTILE	44.614.378,00	UTILE	39.317.282,00	UTILE
So.Ri. spa - Società Risorse	141.260,00	UTILE	145.610,00	UTILE	123.343,00	UTILE
Fidi Toscana spa - dismissione in corso	- 13.751.612,00	PERDITA	- 9.486.651,00	PERDITA	734.232,00	UTILE

Stato Patrimoniale

La riclassificazione dello Stato patrimoniale consiste in una differente organizzazione delle voci che lo compongono, per fornire maggiori indicazioni sulla solidità patrimoniale e sulla situazione della liquidità. La verifica sulla liquidità intende rappresentare l'attitudine degli elementi patrimoniali a trasformarsi in denaro a breve, generando flussi monetari. A tal fine si riconducono le singole voci a due principali aggregati, ovvero l'attivo circolante e le immobilizzazioni. L'attivo circolante è formato da impieghi

realizzabili in modo agevole e senza subire perdite nel breve periodo di tempo, convenzionalmente l'esercizio, il secondo aggregato è formato da investimenti che non possono essere monetizzati nel breve periodo se non subendo perdite.

L'attivo circolante poi si distingue in:

- liquidità immediate, cioè cassa e depositi di conto corrente bancari e postali
- liquidità differite, cioè impieghi non liquidi nel breve in attesa di realizzazione (crediti verso clienti, crediti correnti, prestiti in scadenza, ecc.)
- disponibilità, ovvero impieghi non liquidi in attesa di utilizzo e realizzo (rimanenze, scorte, semilavorati, risconti attivi ecc.)

Le immobilizzazioni, a loro volta, si distinguono in materiali, immateriali e finanziarie. Le immobilizzazioni materiali sono quelle che compongono la struttura operativa delle imprese, le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da titoli e partecipazioni in altri enti e crediti di finanziamento. Le immobilizzazioni immateriali sono diritti di brevetto e concessione, o lavori eseguiti su beni di terzi.

Il fondo di dotazione si è incrementato per motivazioni che riguardano il bilancio della Capogruppo, a seguito della destinazione a fondo dell'utile di esercizio 2018 del Comune.

Come per il Conto economico, si evidenziano le principali voci del Bilancio del Comune che incidono sui risultati del Bilancio di gruppo:

- si segnala una più accurata valutazione del patrimonio comunale di valore artistico, legato a restauri delle opere e al recupero in inventario di beni esposti presso enti e istituzioni religiose cittadine.
- è inoltre continuato il lavoro di registrazione delle schede dell'esecuzione lavori, in particolare sugli impianti sportivi e gli edifici scolastici, con miglioramento della valorizzazione delle immobilizzazioni in corso.
- i fondi rischi e oneri riguardano: spese legali, fidejussioni, debiti fuori bilancio, accantonamento perdite partecipate, spese attività di riscossione ruoli infruttuosi, transazioni, rimborsi, rimborso alla provincia quota MIUR;
- nei ratei e risconti e contributi agli investimenti sono state rilevate le concessioni pluriennali relative alle concessioni cimiteriali, e circa 68ml di contributi agli investimento dello Stato, della regione e della UE. I ratei passivi sono relativi al fondo incentivante per il personale comunale.

Si riporta di seguito il prospetto dello Stato Patrimoniale Consolidato riclassificato.

BILANCIO RICLASSIFICATO		
STATO PATRIMONIALE DI COMPETENZA GESTIONALE		
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2019	2018
AREA OPERATIVA		
CIRCOLANTE COMMERCIALE LORDO		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	26.829.561	28.775.174
- oltre 12 mesi	0	0
4 bis) Crediti tributari	15.063.523	15.080.234
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5) Crediti vs. altri	41.254.078	46.397.141
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.969.514	4.730.203
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Ratei e risconti vari	1.456.580	986.296
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	89.573.255	95.969.048
INVESTIMENTI STRUTTURALI		
B) Immobilizzazioni		
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	223.213.464	185.468.142
2) Impianti e macchinario	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	210.363	147.539

4) Altri beni	438.369.695	463.556.562
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	51.235.971	53.376.788
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	667	1.168
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	4.985	6.127
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	292.855	294.118
5) Avviamento	4.161.607	797.237
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.601	0
7) Altre	2.114.917	2.138.340
<i>TOTALE INVESTIMENTI STRUTTURALI</i>	<i>719.611.125</i>	<i>705.786.021</i>
<i>TOTALE ATTIVITA' OPERATIVE</i>	<i>809.184.381</i>	<i>801.755.069</i>
AREA FINANZIARIA		
ZONA DI MOBILITA' FINANZIARIA		
C)Attivo Circolante		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	57.570.926	47.962.794
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	54.575	85.558
<i>II. Crediti</i>		
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	0	0
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	0	0
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	0	0
4-bis) crediti tributari		
entro 12 mesi		
4-ter) imposte anticipate		
entro 12 mesi	0	0

5) Verso altri		
- entro 12 mesi		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(già richiamati)	0	0
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie	0	0
6) Altri titoli	400.782	917.863
B) Immobilizzazioni		
<i>III. Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	0	0
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	0	0
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi	0	0
d) verso altri		
- entro 12 mesi	5.877	4.460
Ratei e risconti		
- vari		
TOTALE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI	58.032.160	48.970.676
INVESTIMENTI FINANZIARI DUREVOLI		
B) Immobilizzazioni		
<i>III. Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	116.784.567

b) imprese collegate	120.336.318	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	2.643.188	3.218.167
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		
- oltre 12 mesi	0	0
b) verso imprese collegate		
- oltre 12 mesi	0	0
c) verso controllanti		
- oltre 12 mesi	0	0
d) verso altri		
- oltre 12 mesi	0	0
3) Altri titoli	387.877	43.178
4) Azioni proprie	0	0
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
C) Attivo circolante		
2) Verso imprese controllate		
- oltre 12 mesi	0	0
3) Verso imprese collegate		
- oltre 12 mesi	0	0
4) Verso controllanti		
- oltre 12 mesi	0	0
4-bis) crediti tributari		
oltre 12 mesi		
4-ter) imposte anticipate		
oltre 12 mesi	0	0
5) Verso altri		
- oltre 12 mesi		
Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti	0	0

TOTALE INVESTIMENTI FINANZIARI DUREVOLI	123.367.383	120.045.912
TOTALE IMPIEGHI FINANZIARI	181.399.543	169.016.588
TOTALE ATTIVITA'	990.583.923	970.771.656
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2019	2019
FONTI DI NATURA OPERATIVA		
LEGATI AL CICLO OPERATIVO		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	38.290.632	40.060.953
- oltre 12 mesi	0	0
6) Acconti		
- entro 12 mesi	0	75.650
- oltre 12 mesi	0	0
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
E) Ratei e risconti		
-entro l'esercizio		
-oltre l'esercizio		
TOTALE CICLO OPERATIVO	38.290.632	40.136.603
LEGATI ALLA STRUTTURA OPERATIVA		
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	6.757.484	4.283.536
2) Fondi per imposte	0	0
3) Altri	2.144.861	564.091

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	2.274.579	2.189.818
TOTALE STRUTTURA OPERATIVA	11.176.924	7.037.445
TOTALE FONTI DI NATURA OPERATIVA	49.467.556	47.174.048
RACCOLTA FINANZIARIA		
PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI		
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi	27.484.279	32.966.801
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
entro 12 mesi	0	0
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	191.571	196.045
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	39.757.935	46.615.587
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi	0	0
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	0	0
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	0	0
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	0	0
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	26.427.606	30.099.297
E) Ratei e risconti		
- vari	73.490.943	68.006.111
<i>TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</i>	<i>167.352.334</i>	<i>177.883.839</i>
PASSIVITA' FINANZIARIE CONSOLIDATE		

D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- oltre 12 mesi	0	0
2) Obbligazioni convertibili		
- oltre 12 mesi	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
oltre 12 mesi	0	0
4) Debiti verso banche		
- oltre 12 mesi	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori		
- oltre 12 mesi	0	0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- oltre 12 mesi	0	0
9) Debiti verso imprese controllate		
- oltre 12 mesi	0	0
10) Debiti verso imprese collegate		
- oltre 12 mesi	0	0
11) Debiti verso controllanti		
- oltre 12 mesi	0	0
14) Altri debiti		
- oltre 12 mesi	0	0
E) Ratei e risconti		
- aggio sui prestiti	0	0
<i>TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE CONSOLIDATE</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE</i>	<i>167.352.334</i>	<i>177.883.839</i>
CAPITALE NETTO		
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	18.546.114	4.551.998
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	0	0

IV. Riserva legale	0	0
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Riserve per azioni in portafoglio	0	0
VII. Altre riserve	733.485.704	732.849.078
Riserva straordinaria	0	0
Fondi riserve legge 27/1982	0	0
Fondo contributi e liberalità	0	0
Riserva per ammortamenti anticipati art. 67 T.U.	0	0
Fondi riserve in sospensione di imposta	0	0
Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)	0	0
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982	0	0
Fondi accantonamento plusvalenze (art. 2 legge 168/1982)	0	0
Riserva per oneri pluriennali capitalizzati	0	0
Riserva contributi in c/capitale	0	0
Fondo Imposta da liquidare	0	0
Fondo ...	0	0
Fondo ...	0	0
Altre (Differenza da arrotondamento all'unità di Euro)	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	21.732.217	8.312.693
<i>TOTALE CAPITALE NETTO</i>	<i>773.764.034</i>	<i>745.713.769</i>
<i>TOTALE FONTI</i>	<i>990.583.924</i>	<i>970.771.656</i>

Tutto ciò premesso, e dopo aver riclassificato lo Stato patrimoniale e il Conto Economico come sopra, abbiamo individuato i seguenti **indicatori**.

Bisogna ricordare, nella lettura e nell'interpretazione degli indici, che l'attendibilità è condizionata dalla dispersione rispetto ai valori delle singole unità di bilancio. Gli indicatori del consolidato sono "medie" delle aziende del gruppo, e in quanto tali rappresentano una semplificazione meramente orientativa.

		Indicatore/Flusso	Formula	Risultato	Commento	Legenda Valori
ANALISI DELLA SOLIDITA'	Autonomia finanziaria	Indice di autonomia finanziaria	=Capitale netto/Totale finanziamenti(totale passivo+capitale netto)	0,78	Possibilità di sviluppo	< 0.33: Bassa autonomia finanziaria; da 0.33 e 0.55: Struttura finanziaria da tenere sotto controllo; da 0.55 a 0.66:Struttura finanziaria soddisfacente;
		Grado di capitalizzazione	=Capitale Netto/Debiti Finanziari	4,62	Situazione ottimale	>1: Situazione ottimale; tra 1 e 0.6: Situazione da tenere sotto controllo; <0.6: Situazione critica
		Indice di indebitamento bancario	=Debiti di natura bancaria/ Capitale Netto	0,00025	Indebitamento non elevato e positivo per il gruppo	>1 Eccessivo indebitamento; <=1: Indebitamento non elevato e positivo per la società; = 0: Assenza di indebitamento
	Copertura oneri finanziari	Incidenza degli oneri finanziari sui ricavi di vendita	=Oneri Finanziari/Ricavi di vendita	0,10	Situazione non ottimale	<=0.06 (6%): Situazione ottimale; >0,06 (6%): Situazione NON ottimale
		=	=			
		ROD finanziario	=Oneri Finanziari/Debiti Finanziari	0,02	Non valutabile	Rappresenta il costo medio del denaro preso in prestito
		x	x			
	Verifica della tensione finanziaria	Indicatore di tensione finanziaria	=Margine operativo lordo(EBITDA)/Oneri Finanziari	18,64	Situazione equilibrata	>2,5 Situazione equilibrata; < 2,5 Situazione di squilibrio da monitorare con attenzione
		Grado di copertura degli oneri finanziari	=Risultato operativo(EBIT)/Oneri Finanziari	0,27	Situazione da monitorare	> 3: Situazione ottimale; tra 1 e 3: Situazione positiva ma da tenere sotto controllo; <=1. Situazione critica

	Entità dell'indebitamento	Debiti e capitale netto	=Debiti Finanziari/Capitale netto	0,22	Situazione equilibrata	< 2 : Situazione equilibrata; > 2: Eccessivo indebitamento
		Debiti e immobilizzazioni (Indice del margine di struttura)	=Capitale netto/Attivo immobilizzato	0,92	Situazione da tenere sotto controllo	> 1: Situazione ottimale; = 1: Situazione soddisfacente; < 1: Situazione da tenere sotto controllo
		Debiti finanziari e fatturato	=Debiti finanziari/Ricavi di vendita	1,10	Situazione da monitorare	< 1: Situazione equilibrata; > 1: Eccessivo indebitamento
ANALISI DELLA LIQUIDITA'	Liquidità	Current ratio	=Attività correnti/Passività Correnti	0,44	Crisi di liquidità generale	> 2: Liquidità generale ottimale; tra 1,5 e 1,7: Liquidità generale soddisfacente; < 1,25: Liquidità generale da tenere sotto controllo; < 1: Crisi di liquidità generale
		Quick ratio	=Disponibilità liquide/Passività Correnti	0,28	Crisi di liquidità immediata	> 1: Liquidità soddisfacente; < 1 crisi di liquidità immediata

Si riporta come da disposizione prevista dai principi contabili, la rappresentazione del Patrimonio Netto complessivo del Gruppo con evidenza del **Patrimonio Netto di Terzi**

DETERMINAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO DI TERZI BILANCIO CONSOLIDATO 2019																		
Organismo	Metodo di consolidamento	% di consolidamento	% partecipazione diretta	% terzi interni al gruppo	% terzi No gruppo	Verifica % totale	TOTALE			QUOTA DEL GRUPPO					QUOTA DI TERZI			TOTALE COMPLESSIVO
							Capitale e riserve	Utile (Perdita) d'esercizio	PATRIMONIO NETTO TOTALE	Capitale e riserve (a)	Utile (Perdita) d'esercizio (b)	Utile Organismi già nel gruppo	Patrimonio netto Organismi già nel gruppo (c)	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO PN1=(a+b-c)	Capitale e riserve (d)	Utile (Perdita) d'esercizio (e)	PATRIMONIO NETTO DI TERZI PN2=(d+e)	
Comune di Prato	Capogruppo	100%	100%	0%	0%	100%	743.826.643	21.640.756	765.467.399	743.826.643	21.640.756		0	765.467.399	0	0	0	765.467.399

So.Ri. spa - Società Risorse	Proporzionale	88,18%	88,18%	0%	11,82%	100%	1.401.949	123.343	1.525.292	1.236.239	108.764		0	1.345.002	165.710	14.579	180.290	1.525.292
Edilizia Pubblica Pratese spa	Proporzionale	67,51%	67,51%	0%	32,49%	100%	4.069.571	9.513	4.079.084	2.747.367	6.422		0	2.753.790	1.322.204	3.091	1.325.294	4.079.084
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	Proporzionale	20%	20%	0%	80%	100%	7.156.382	599.190	7.755.572	1.431.276	119.838		0	1.551.114	5.725.106	479.352	6.204.458	7.755.572
Consiag Servizi Comuni srl	Proporzionale	5,99%	5,99%	0%	94,01%	100%	477.637	71.104	548.741	28.610	4.259		0	32.870	449.027	66.845	515.871	548.741
Fondazione per le arti contemporanee della Toscana	Proporzionale	57,00%	57,00%	0%	43,00%	100%	730.732	3.002	733.734	416.517	1.711		0	418.228	314.215	1.291	315.506	733.734
Fondazione PARSEC	Proporzionale	100,00%	100,00%	0%	0,00%	100%	277.833	36.011	313.844	277.833	36.011		0	313.844	0	0	0	313.844
Museo del Tessuto	Proporzionale	33,00%	33,00%	0%	67,00%	100%	454.423	1.007	455.430	149.960	332		0	150.292	304.463	675	305.138	455.430
Fondazione Crida	Proporzionale	54,00%	54,00%	0%	46,00%	100%	1.297.664	-344.716	952.948	700.739	-186.147		0	514.592	596.925	-158.569	438.356	952.948
Museo della Deportazione	Proporzionale	58,00%	58,00%	0%	42,00%	100%	63.442	110	63.552	36.796	64		0	36.860	26.646	46	26.692	63.552
Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci	Proporzionale	43,00%	43,00%	0%	57,00%	100%	2.515.729	479	2.516.208	1.081.763	206		0	1.081.969	1.433.966	273	1.434.239	2.516.208
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Proporzionale	60,00%	60,00%	0%	40,00%	100%	163.455	0	163.455	98.073	0		0	98.073	65.382	0	65.382	163.455
TOTALE									784.575.259	752.031.817	21.732.217	0	0	773.764.034	10.403.643	407.582	10.811.225	784.575.259

Tabella pertinenze di terzi

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2019	21.732.217
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi fuori dal gruppo (solo evidenza)</i>	407.582
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi consolidati integralmente (solo evidenza)</i>	0
PATRIMONIO NETTO 2019	773.764.034
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi fuori dal gruppo (solo evidenza)</i>	10.811.225
<i>Patrimonio netto di terzi consolidati con metodo integrale (solo evidenza)</i>	0

Quadro finale di sintesi

PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	773.764.034
CAPITALE E RISERVE DEL GRUPPO	752.031.817
UTILE DI ESERCIZIO DEL GRUPPO	21.732.217

Si evidenzia inoltre il dettaglio delle rettifiche del PN per consolidamento con metodo proporzionale. La riserva da consolidamento, iscritta nel passivo dello stato patrimoniale consolidato, è stata calcolata eliminando il valore iscritto nelle immobilizzazioni finanziarie del Comune, rettificato con la rispettiva quota di patrimonio netto, come riepilogato.

Dettaglio rettifiche della quota parte di PN detenuta nelle consolidate con metodo proporzionale (a fronte della elisione della intera partecipazione nelle immobilizzazioni finanziarie) - consolidamento con metodo proporzionale		5.568.658,26
Eliminazione della intera partecipazione dalle immobilizzazioni finanziarie e la quota parte del PN della controllata	So.Ri. spa - Società Risorse	1.250.805,37
Eliminazione della intera partecipazione dalle immobilizzazioni finanziarie e la quota parte del PN della controllata	Edilizia Pubblica Pratese spa	2.747.366,03

Eliminazione della intera partecipazione dalle immobilizzazioni finanziarie e la quota parte del PN della controllata	Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	1.541.876,40
Eliminazione della intera partecipazione dalle immobilizzazioni finanziarie e la quota parte del PN della controllata	Consiag Servizi Comuni srl	28.610,46

Prospetto di rettifica delle immobilizzazioni finanziarie e definizione della riserva da consolidamento.

Le immobilizzazioni finanziarie degli enti consolidati col metodo integrale o proporzionale sono state eliminate per il valore di patrimonio netto, che era quello di iscrizione nello Stato Patrimoniale Attivo del Bilancio di esercizio del Comune 2019. Applicando poi il metodo di consolidamento del patrimonio netto per le altre realtà consolidate, secondo quanto affermato dal principio OIC n. 17, “[...] il costo originario, sostenuto per la partecipazione in un’altra società, viene periodicamente rettificato, in senso positivo o negativo, al fine di riflettere, nel bilancio della società partecipante, sia la quota ad esso spettante degli utili o delle perdite, sia le altre variazioni del patrimonio netto della partecipata, nei periodi successivi alla data di acquisto”.

Pertanto, a differenza degli altri metodi che prevedono una somma voce per voce di tutte le poste del bilancio di esercizio delle controllate in sostituzione del valore della partecipazione iscritta nel bilancio della capogruppo, il metodo del patrimonio netto si limita a rettificare il valore della partecipazione nel bilancio consolidato. Praticamente, le partecipazioni valutate attraverso questo metodo devono essere iscritte nel bilancio consolidato del gruppo pubblico locale ad un valore pari alla corrispondente quota di patrimonio netto detenuta dal Comune alla data del 31.12.2019.

Negli esercizi successivi a quello di acquisto della partecipazione da parte del Comune, si possono concretizzare due casi: un aumento del patrimonio netto della partecipata per il formarsi di riserve e utili di esercizio, oppure una diminuzione del patrimonio netto, per esempio per il manifestarsi di perdite.

Dal punto di vista operativo si deve procedere con le seguenti operazioni:

- la differenza negativa tra il costo e il valore calcolato in base al patrimonio netto è iscritta in una riserva del passivo;
- la differenza positiva tra il costo originario e il valore calcolato in base al patrimonio netto può essere considerata in due modi: iscritta in una apposita voce del conto economico come “costo” oppure iscritta nell’attivo dello stato patrimoniale, attribuita come differenza di beni ammortizzabili o come avviamento, con rappresentazione delle motivazioni della scelta in Nota Integrativa.

Prospetto di calcolo degli incrementi di valore delle immobilizzazioni finanziarie

RETTIFICHE DEL VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		A) quota %	B) valore iscritto nel conto del patrimonio del Comune al 31/12/2019 (PN su bilanci 2018 - calcolato prima della approvazione dei bilanci 2019 degli enti)	C) PN al 31/12/2019	D) quota PN in percentuale alla partecipazione posseduta su bilanci 2019	E) Differenza valore partecipazioni (D-B)	Commento	voce di classificazione nelle immobilizzazioni finanziarie	metodo di consolidamento	Valore finale rettificato	
Alia Spa	S.p.A.	16,0500	26.888.166,32	166.742.960,00	26.762.245,08	-125.921,24	riduzione valore partecipazione	impresa collegata	PN	26.762.245,08	riduzione di valore nelle immobilizzazioni finanziarie (attivo SP) e AVVIAMENTO (attivo SP)
So.Ri. spa - Società Risorse	S.p.A.	88,18	1.250.805,37	1.525.292,00	1.345.002,49	94.197,11	aumento valore partecipazione	impresa controllata	proporzionale	0,00	si azzerà il valore della partecipazione
Edilizia Pubblica Pratese spa	S.p.A.	67,51	2.747.366,03	4.079.084,00	2.753.789,61	6.423,58	aumento valore partecipazione	impresa controllata	proporzionale	0,00	si azzerà il valore della partecipazione
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	46,92	4.371.557,04	9.493.269,00	4.454.241,81	82.684,77	aumento valore partecipazione	impresa collegata	PN	4.454.241,81	riduzione di valore nelle immobilizzazioni finanziarie (attivo SP) e AVVIAMENTO (attivo SP)
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	S.p.A.	20	1.541.876,40	7.755.572,00	1.551.114,40	9.238,00	aumento valore partecipazione	impresa collegata	proporzionale	0,00	si azzerà il valore della partecipazione

Consiag Servizi Comuni srl	S.r.l.	5,99	28.610,46	548.741,00	32.869,59	4.259,13	aumento valore partecipazione	impresa controllata	proporzionale	0,00	si azzerà il valore della partecipazione
PIN scarl	Soc. Consortile	19,83	103.437,84	532.095,00	105.514,44	2.076,60	aumento valore partecipazione	impresa collegata	PN	105.514,44	aumento valore immobilizzazioni finanziarie (attivo SP) e RISERVA da consolidamento (passivo SP)
Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	45,471	7.284.702,32	17.012.051,00	7.735.549,71	450.847,39	aumento valore partecipazione	impresa collegata	PN	7.735.549,71	aumento valore immobilizzazioni finanziarie (attivo SP) e RISERVA da consolidamento (passivo SP)
Consiag spa	S.p.A.	36,60	75.682.590,81	211.027.344,00	77.236.007,90	1.553.417,09	aumento valore partecipazione	impresa collegata	PN	77.236.007,90	aumento valore immobilizzazioni finanziarie (attivo SP) e RISERVA da consolidamento (passivo SP)
Publiacqua Spa	S.p.A.	0,06	164.184,12	294.957.477,00	176.974,49	12.790,37	aumento valore partecipazione	impresa collegata	PN	176.974,49	aumento valore immobilizzazioni finanziarie (attivo SP) e RISERVA da consolidamento (passivo SP)
Firenze Fiera Spa	S.p.A.	7,32	1.481.416,33	20.348.097,00	1.489.480,70	8.064,37	aumento valore partecipazione	impresa collegata	rettifica valore partecipazione (non è nel GAP)	1.489.480,70	aumento valore immobilizzazioni finanziarie (attivo SP) e RISERVA da consolidamento (passivo SP)
Politeama Spa	S.p.A.	35	725.542,65	2.047.539,00	716.638,65	-8.904,00	riduzione valore partecipazione	impresa collegata	PN	716.638,65	riduzione di valore nelle immobilizzazioni finanziarie (attivo SP) e AVVIAMENTO (attivo SP)

Creaf srl	S.p.A.	10,76	0,00	0,00	0,00	0,00	valore partecipazione invariato	impresa collegata	valore della partecipazione azzerato	0,00	Non si consolida (vedi principi contabili)
Fidi Toscana Spa	S.p.A.	0,08	82.809,28	107.945.258,00	86.356,21	3.546,93	aumento valore partecipazione	impresa collegata	rettifica valore partecipazione (non è nel GAP)	86.356,21	aumento valore immobilizzazioni finanziarie (attivo SP) e RISERVA da consolidamento (passivo SP)

Ulteriori informazioni aggiuntive

Si dà evidenza ai seguenti elementi il cui contenuto è ritenuto significativo al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione del gruppo Pubblica amministrazione:

a) ragioni delle variazioni più significative intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente:

- immobilizzazioni materiali: restauro di opere di valore culturale e ricognizione di beni in custodia presso enti culturali e istituzioni religiose cittadine;
- incremento dell'attivo per registrazioni schede opere di infrastrutture demaniali, edifici scolastici e impianti sportivi;
- destinazione a fondo di dotazione del risultato di esercizio 2018 del Bilancio del Comune (+8.407.690)

b) composizione delle principali voci "ratei e risconti" dello stato patrimoniale:

- concessioni pluriennali per euro 1.734.151 riferite ai servizi cimiteriali del Comune;
- contributi pubblici agli investimenti per euro 68.966.402 e riduzione di euro 2.186.168 per quota annuale contributi investimenti in ammortamento;
- ratei passivi per euro 2.441.514 per salario accessorio dipendenti.
- Ratei passivi di debiti su altri costi 50.757,62

- Risconti passivi per contributi agli investimenti 55.948.153,43
- Risconti passivi per contributi agli investimenti Presidenza del Consiglio dei Ministri 9.030,40
- Risconti passivi per contributi agli investimenti Amministrazioni Centrali 167.310,40
- Risconti passivi per contributi agli investimenti da Regione 7.667.876,69
- Risconti passivi per contributi agli investimenti da Provincia 1.526.090
- Risconti passivi per contributi agli investimenti da altre imprese 3.064.028
- Risconti passivi per contributi agli investimenti da partecipate 249.535
- Ratei attivi iva su fatture da ricevere 193.704

c) interessi e degli altri oneri finanziari, complessivamente 2.733.648 imputabili interamente al Bilancio del Comune, esclusi:

- Interessi passivi per debiti verso banche (EPP Spa) euro 128.502
- Interessi passivi per debiti verso banche (Consiag Servizi Comuni Srl) euro 4.221
- Interessi passivi per debiti verso banche (Fondazione Teatro Metastasio) euro 12.068

d) composizione delle principali voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”

Proventi straordinari	
permessi a costruire	4.223.806,47
insussistenze del passivo	1.295.450,21
entrate da rimborsi	3.289,94
sopravvenienze attive, dovute a maggiori entrate tributarie o patrimoniali, rivalutazione di beni culturali e valorizzazione di manutenzioni straordinarie effettuate dal soggetto gestore su alloggi popolari di proprietà del Comune	43.604.484,95
Plusvalenza da cessione terreni edificabili	814.211,88
Plusvalenza da cessione terreni agricoli	582.821,62

Oneri straordinari	
rimborsi imposte e tasse correnti	239.999,67
altre sopravvenienze passive, dovute a minori entrate tributarie	479.279,50
insussistenze dell'attivo	25.234.374,52

e) Rischio strumenti derivati: l'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 175/2016, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario. Da tali relazioni non risultano fatti tali da pregiudicare la solidità aziendale, né rischi da strumenti finanziari derivati.

13 . Fatti di rilievo dopo la chiusura della gestione.

Dopo la chiusura dell'esercizio 2019, l'evento di rilievo è stato quello della emergenza sanitaria, che comporta nel corso del 2020 un attento monitoraggio sugli impatti legati alla contrazione dei ricavi di società ed altri enti. Sono state poste in essere verifiche semestrali o in casi particolari trimestrali, per competenza e di cassa.

Negli ultimi cinque anni non sono stati effettuati dai soci conferimenti o altre operazioni finanziarie, anche infrannuali, a copertura delle perdite.

Si segnala la avvenuta cessione in data 14 ottobre 2020 delle azioni di Fidi Toscana Spa alla Regione Toscana, aggiudicataria a seguito di gara. La dismissione della partecipazione era prevista nella revisione ordinaria ex art. 20 TUSP, approvata con DCC 83 del 19 dicembre 2019.

Si segnala inoltre la proposta di sottoscrizione di aumento di capitale a pagamento scindibile di Gida Spa, per un totale di euro 4.500.000,00 ex art. 2441 c.c. presentata in assemblea dei soci il 6 marzo 2020, che si chiuderà entro il 31 dicembre 2020, rispetto alla quale il Comune di Prato ha titolo a sottoscrivere azioni per euro 2.111.400 pari al 46,92% del capitale posseduto.

Si segnala la fusione per incorporazione di Interporto Service Srl in Interporto per la Toscana Centrale Spa, operazione autorizzata in Consiglio Comunale con DCC 44 del 24 settembre 2020 e approvata in assemblea straordinaria (rep. 53500 del 6 ottobre 2020).